ANIMA SGR S.p.A. - Società di gestione del risparmio

Società appartenente al Gruppo Bancario Banco BPM
e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banco BPM S.p.A.
Corso Garibaldi 99 - 20121 Milano
Telefono: +39 02 80638.1 - Fax +39 02 80638222
Cod. Fisc./P.IVA e Reg. Imprese di Milano n. 07507200157
Capitale Sociale Euro 23.793.000 int. vers. - R.E.A. di Milano n. 1162082
www.animasgr.it - Info: clienti@animasgr.it
Numero verde: 800.388.876

Sistema Italia

ANIMA SGR S.p.A.

Società appartenente al Gruppo Bancario Banco BPM
e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banco BPM S.p.A.

Offerta al pubblico di quote dei Fondi comuni di investimento mobiliare aperti di diritto italiano rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE appartenenti al **Sistema Italia**

LINEA MERCATI

- Anima Iniziativa Italia

LINEA PROFILI

- Anima Crescita Italia
- Anima Crescita Italia New

LINEA STRATEGIE

- Anima Pro Italia

Si raccomanda la lettura del Prospetto - costituito dalla Parte I (Caratteristiche dei Fondi e modalità di partecipazione) e dalla Parte II (Illustrazione dei dati periodici di rischio-rendimento e costi dei Fondi) - messo gratuitamente a disposizione dell'Investitore su richiesta del medesimo per le informazioni di dettaglio. Il Regolamento di gestione dei Fondi forma parte integrante del Prospetto e può essere acquisito o consultato secondo le modalità previste nel paragrafo "Ulteriore informativa disponibile" della Parte I.

Il Prospetto è volto ad illustrare all'Investitore le principali caratteristiche dell'investimento proposto.

Data di deposito in Consob: 27 giugno 2025
Data di validità: dal 28 giugno 2025

La pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto.

Avvertenza: la partecipazione ai Fondi comuni di investimento è disciplinata dal Regolamento di gestione dei Fondi.

Avvertenza: il Prospetto non costituisce un'offerta o un invito in alcuna giurisdizione nella quale detti offerta o invito non siano legali o nella quale la persona che venga in possesso del Prospetto non abbia i requisiti necessari per aderirvi. In nessuna circostanza il Modulo di sottoscrizione potrà essere utilizzato se non nelle giurisdizioni in cui detti offerta o invito possano essere presentati e tale Modulo possa essere legittimamente utilizzato.

Sistema Italia

Parte I del Prospetto

Caratteristiche dei Fondi e modalità di partecipazione

Data di deposito in Consob della Parte I: 27 giugno 2025
Data di validità della Parte I: dal 28 giugno 2025

LINEA MERCATI

- Anima Iniziativa Italia

LINEA PROFILI

- Anima Crescita Italia
- Anima Crescita Italia New

LINEA STRATEGIE

- Anima Pro Italia

ANIMA

a) Informazioni generali

1. La Società di Gestione

ANIMA SGR S.p.A., appartenente al Gruppo Bancario Banco BPM, di nazionalità italiana, avente sede legale in Milano, Corso Garibaldi n. 99, recapito telefonico 02.80638.1, sito internet www.animasgr.it, e-mail clienti@animasgr.it, è la Società di Gestione del Risparmio (di seguito: la "SGR" o la "Società") cui è affidata la gestione del patrimonio del Fondo e l'amministrazione dei rapporti con i Partecipanti.
La SGR è stata autorizzata dalla Banca d'Italia con Provvedimento n. 45839 del 7 settembre 1998, ed è iscritta all'Albo tenuto dalla Banca d'Italia, al n. 8 della Sezione Gestori di OICVM e al n. 6 della Sezione Gestori di FIA.
A decorrere dal 31 dicembre 2011 si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione di Prima SGR S.p.A. in ANIMA SGR S.p.A., autorizzata dalla Banca d'Italia con Provvedimento n. 0782335/11 del 21 settembre 2011.
A decorrere dal 1° dicembre 2018 si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione di Aletti Gestielle SGR S.p.A. in ANIMA SGR S.p.A., autorizzata dalla Banca d'Italia con provvedimento n. 1017667 del 5 settembre 2018. La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2050; l'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ciascun anno.
Il capitale sociale di Euro 23.793.000,00 interamente sottoscritto e versato, è detenuto al 100% da Anima Holding S.p.A. che, a sua volta, è controllata da Banco BPM S.p.A.. La SGR è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banco BPM S.p.A..

Le attività effettivamente svolte dalla SGR sono le seguenti:
- la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la gestione di OICR e dei relativi rischi;
- la prestazione del servizio di gestione di portafogli anche in regime di delega;
- l'istituzione e la gestione di Fondi pensione nel rispetto del D. Lgs. n. 252/2005 e successive modifiche o integrazioni e delle disposizioni di tempo in tempo applicabili;
- la gestione di patrimoni autonomi gestiti in forma collettiva in regime di delega conferita da soggetti che prestano il servizio di gestione di portafogli di investimento e da organismi di investimento collettivo esteri;
- il servizio di consulenza in materia di investimenti per i Clienti Professionali di diritto delle gestioni di portafogli;
- la commercializzazione di quote o azioni di OICR gestiti da terzi.

Funzioni aziendali affidate a terzi in outsourcing

- **State Street Bank International GmbH - Succursale Italia:** attività amministrativo-contabili di back office per le gestioni patrimoniali e i mandati istituzionali gestiti da Anima Sgr;
- **BNP Paribas S.A. - Succursale Italia:** attività amministrativo-contabili di back office e talune attività di middle office per gli OICVM, per i FIA, per il Fondo Pensione Arti & Mestieri e per taluni mandati istituzionali;
- **BNP Paribas S.A.** - Succursale Italia: attività di amministrazione clienti per gli OICVM e acquisizione e conservazione dei dati per l'assolvimento degli obblighi di conservazione ai fini antiriciclaggio;
- **Previnet S.p.A.:** attività di amministrazione clienti per il Fondo Pensione Arti & Mestieri;
- **Anima Holding S.p.A.:** Affari Legali, Risorse Umane, Acquisti e Forniture, Servizi Generali, Pianificazione e Controllo di Gestione e talune attività di compliance e internal audit, Comunicazione e Marketing, Cyber Security, ICT Risk, Third Parties, Organizzazione, Project Management e Fiscale;
- **Anima Alternative SGR S.p.A.:** raccolta e invio degli ordini di investimento ai Broker relativi a taluni OICVM;
- **Optimo Next S.r.l.:** attività di archiviazione cartacea e digitale della documentazione relativa alle operazioni della clientela, alle operazioni in titoli e alla valorizzazione della quota.

Organo Amministrativo

L'organo amministrativo della SGR è il Consiglio di Amministrazione della SGR, costituito da Consiglieri che durano in carica per un periodo non superiore a 3 esercizi e sono rieleggibili; l'attuale Consiglio, in carica sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, è così composto:

- **Maria Patrizia Grieco**, nata a Milano, l'1.02.1952 - **Presidente (Indipendente)**
  Laurea in Giurisprudenza.
  Presidente (Indipendente) di Anima Holding S.p.A..
  Presidente Assonime (Associazione fra le società italiane per azioni).
  Ha ricoperto la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (maggio 2020 - marzo 2023) e di Enel (maggio 2014 - maggio 2020) nonché di Amministratore Delegato di Olivetti (2008 - 2013) dove ha anche ricoperto il ruolo di Presidente dal 2011.
  È stata Presidente del Comitato italiano per la Corporate Governance (2017 - 2021).
  È stata membro del Consiglio di Amministrazione di Fiat Industrial, CIR ed Endesa S.A..
  Nell'ambito della Presidenza italiana del G20, è stata Chairperson della Task Force "Integrity & Compliance" del B20 Italy. È stata, inoltre, membro del G20 Business Advisory Board, sotto la guida di The European House - Ambrosetti.
  Attualmente fa parte del Consiglio di Amministrazione dell'Università Bocconi, di Amplifon e Ferrari.

- **Alessandro Melzi d'Eril**, nato a Milano, il 29.03.1975 - **Amministratore Delegato e Direttore Generale**
  Laurea in Economia Politica con specializzazione in Mercati Finanziari e Monetari.
  Amministratore Delegato e Direttore Generale di Anima Holding S.p.A.. In precedenza, ha ricoperto la carica di Chief Financial Officer di Anima Holding S.p.A. (gennaio 2011 - aprile 2017), Direttore Finance (marzo 2014 - gennaio 2017), Vice Direttore Generale Finanza e Operations (febbraio 2017 - novembre 2018) e Condirettore Generale (dicembre 2018 - marzo 2020) di ANIMA SGR S.p.A., Consigliere di Amministrazione di Anima Asset Management Ltd. (giugno 2013 - marzo 2019).
  È stato Investment Director nel team di investimento di Clessidra SGR S.p.A. (maggio 2004 - gennaio 2011). Ha, inoltre, ricoperto la carica di Consigliere di Amministrazione di alcuni veicoli societari interamente controllati da Clessidra e società operative (quali Ambrosetti Autologistics e F.lli Elia).
- **Gianfranco Venuti**, nato a Gorizia, il 18.01.1966 - **Consigliere**
  Responsabile Privati Banco BPM.
  Consigliere di Anima Holding S.p.A..
  Ha ricoperto la carica di Consigliere di Amministrazione nelle seguenti società: Aletti Suisse S.A. (aprile 2017 - marzo 2020), Bipiemme Vita S.p.A. (aprile 2017 - luglio 2022), Gestielle Investment Sicav (2017), Aletti Gestielle (dicembre 2017 - dicembre 2018).
  Attualmente è Non Executive Director di BBPM Life DAC. Ha, inoltre, ricoperto le seguenti cariche: Responsabile Investimenti e Wealth Management di Banca Aletti (gennaio 2017 - settembre 2019), Responsabile Private Banking e Wealth Management di Banca Popolare di Milano (2017), Direttore Servizio Investimenti Center di Banca Popolare di Milano (2009), Direttore Servizi Finanziari e Operativi di Bipiemme Private Banking SIM (2004) e Direttore Area Finanza e crediti di Banca Generali (1998).
- **Maurizio Biliotti**, nato a Firenze, il 3.03.1953 - **Consigliere**
  Laurea in Economia e Commercio.
  Dottore Commercialista.
  Amministratore Indipendente di Kairos Partners SGR S.p.A..
  Nel 1987 entra nel Gruppo Banca Popolare di Milano e dal 1988 assume la carica di Vice Direttore Generale della GESFIMI S.p.A. e dal 1992 Direttore Generale della medesima società che viene ridenominata Bipiemme Gestioni SGR S.p.A..
  Da febbraio 2002 ricopre la carica di Direttore Centrale della Banca Popolare di Milano. Da gennaio 2011 a dicembre 2013 ricopre la carica di Amministratore Delegato di Asset Management Holding e Presidente di ANIMA SGR S.p.A..
  Ha ricoperto la carica di Consigliere di Amministrazione nelle seguenti società: ANIMA SGR S.p.A. (2017 - 2019 e 2020 - 2022) nonché Presidente del Comitato Controlli e Rischi e membro del Comitato Remunerazioni, Bipiemme Gestioni SGR S.p.A. (aprile 1999 - gennaio 2011), Epsilon SGR S.p.A. (dicembre 1999 - febbraio 2010), Bipiemme Real Estate SGR S.p.A. (ottobre 1999 - novembre 2004), Bipiemme Private Banking SIM S.p.A. (ottobre 2001 - aprile 2007), Banca Akros S.p.A. (marzo 2002 - aprile 2009), Multimedica Holding S.p.A. (giugno 2003 - ottobre 2006), Banca Italease S.p.A. (aprile 2005 - settembre 2007), Aedes BPM Real Estate SGR S.p.A. (aprile 2006 - agosto 2008), Calliope Finance S.r.l. (ottobre 2006 - settembre 2010), WeBank S.p.A. (febbraio 2009 - dicembre 2010), Banca Popolare di Mantova S.c.a.r.l. (maggio 2009 - dicembre 2010).
- **Luigi Bonomi**, nato a Varese, il 29.07.1961 - **Consigliere (Indipendente)**
  Laurea in Giurisprudenza.
  Avvocato civilista.
  Ha ricoperto la carica di Consigliere di Amministrazione nelle seguenti società: Intesa Casse del Centro S.p.A. (2003 - 2011), Banca Popolare di Intra (2004 - 2006), Cassa Previdenza ed Assistenza Forense (dal maggio 2019). Ha, inoltre, ricoperto le seguenti cariche: Presidente del Consiglio di Amministrazione di Finesva S.r.l. (1995 - 1999), Vice Presidente di Robur et Fides Varese (2002 - 2009), Presidente di Robur et Fides Varese (2009 - 2012), Sindaco di Gamma Varano S.r.l. (1992 - 1995), Componente dell'Advisory Board del Fondo FII Tech Growth (da aprile 2020), Componente dell'Advisory Board del Fondo Immobiliare Cicerone (da ottobre 2020).
  Componente dell'Advisory Board del Fondo Coima Build to Core Fund (da luglio 2021), Componente dell'Advisory Board del Fondo Coima Porta Nuova Liberazione Fund (da luglio 2022), Componente dell'Advisory Board del Fondo Equiter Infrastructure II (da dicembre 2022).
- **Giovanna Zanotti**, nata a Bergamo, il 18.03.1972 - **Consigliere (Indipendente)**
  Laurea in Discipline Economiche e Sociali.
  Professore Ordinario Economia degli Intermediari Finanziari Università degli Studi di Bergamo e Direttrice della Scuola di Alta Formazione dell'Università degli Studi di Bergamo, Professore a Contratto Università Bocconi. Ricopre la carica di Consigliere di Amministrazione nelle seguenti società: Pharmanutra e SESA S.p.A..
  Ha ricoperto la carica di Consigliere di Amministrazione nelle seguenti società: Banco BPM (2020 - 2023), Digital Value S.p.A. (settembre 2018 - giugno 2021), Banca Akros (2017 - aprile 2020), SESA S.p.A. (2012 - luglio 2018), Banca Aletti S.p.A. (2015 - 2017), è stata inoltre membro del gruppo di lavoro Findatex European Market Template e del Consultative Expert Group of the Sub-Group on Packaged Retail and Insurance based Investment Products (PRIIPS) of the Joint Sub-Committee on Consumer Protection and Financial Innovation of ESAS.

Organo di controllo

L'organo di controllo della SGR è il Collegio Sindacale, composto da 5 membri, che restano in carica 3 esercizi e sono rieleggibili; l'attuale Collegio Sindacale è in carica per il triennio 2023/2025 ed è così composto:

- **Gabriele Camillo Erba**, nato a Sant'Angelo Lodigiano (LO), il 23.09.1963 - **Presidente**
- **Claudia Rossi**, nata a Urgnano (BG), il 2.06.1958 - **Sindaco Effettivo**
- **Tiziana Di Vincenzo**, nata a Frascati (RM), il 9.04.1972 - **Sindaco Effettivo**
- **Nicoletta Cogni**, nata a Piacenza, il 4.05.1964 - **Sindaco Supplente**
- **Paolo Mungo**, nato a Napoli, il 23.10.1958 - **Sindaco Supplente**

Funzioni direttive in SGR

Amministratore Delegato e Direttore Generale della SGR è il Dott. Alessandro Melzi d'Eril, nato a Milano il 29 marzo 1975, domiciliato per le cariche presso la sede della Società.

Altri Fondi gestiti dalla SGR

Oltre ai Fondi disciplinati dal presente Prospetto, la SGR ha istituito e gestisce altri fondi comuni di investimento mobiliare aperti di diritto italiano rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE la cui documentazione d'offerta è disponibile sul sito internet www.animasgr.it nella sezione dedicata alla documentazione d'offerta, inclusi i Fondi disciplinati dai sistemi di seguito indicati:

- Sistema Anima;
- Sistema Open;
- Sistema Forza;
- Sistema ESaloGo;
- Sistema Comunitam;
- Sistema Patrimonio Personal;
- Sistema Imprese;
- Sistema LTE;
- Sistema Selection.

Inoltre, la SGR gestisce:

- il FIA italiano riservato aperto "Gestielle Hedge Low Volatility" (in liquidazione);
- il Fondo di Investimento Europeo a Lungo Termine (ELTIF) rientrante nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) n. 2015/760 denominato "Anima ELTIF Italia 2026";
- il Fondo Pensione Aperto denominato "Arti & Mestieri - Fondo Pensione Aperto";
- la SICAV di diritto irlandese "Anima Funds Plc" e la Sicav di diritto lussemburghese "Anima Investment Sicav" per le quali la SGR ha assunto il ruolo di Management Company.

A seguito del conferimento di una delega di gestione la SGR gestisce:

- gli OICVM istituiti da Etica SGR S.p.A. appartenenti al Sistema Valori Responsabili;
- taluni OICVM istituiti da BancoPosta Fondi SGR S.p.A..

Avvertenza: il gestore provvede allo svolgimento della gestione dei Fondi comuni in conformità al mandato gestorio conferito dagli Investitori.

Per maggiori dettagli in merito ai doveri del gestore ed ai relativi diritti degli Investitori si rinvia alle norme contenute nel Regolamento di gestione dei Fondi.

Avvertenza: il gestore assicura la parità di trattamento tra gli Investitori e non adotta trattamenti preferenziali nei confronti degli stessi.

2. Il Depositario

1) Il Depositario del Fondo è BNP Paribas S.A. - Succursale Italia (di seguito: il "Depositario"), con sede legale in Milano, Piazza Lina Bo Bardi n. 3, Codice Fiscale e Partita IVA 04449690157 - Cod. ABI 03479, Numero R.E.A. 731270, e Capitale Sociale Euro 2.468.663.292 i.v.. Iscritta al n. 5482 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia.

2) Le funzioni del Depositario sono definite dall'art. 48 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e si sostanziano nel controllo della regolarità delle operazioni disposte dalla Società di Gestione, nella verifica della correttezza del calcolo del valore delle quote del Fondo, nel monitoraggio dei flussi di cassa del Fondo e nella custodia degli attivi del Fondo. L'obiettivo principale dei compiti assegnati al Depositario consiste nel proteggere gli interessi degli Investitori del Fondo.

   Nello svolgimento delle proprie funzioni il Depositario può incorrere in situazioni di conflitto di interesse con il Fondo e gli Investitori (i) per il fatto che il Depositario calcola, con delega da parte della Società di Gestione, il valore del patrimonio netto del Fondo; (ii) qualora abbia ulteriori relazioni commerciali con la Società di Gestione, oppure (iii) nel caso sussistesse un legame di gruppo tra la Società di Gestione e il Depositario.

Al fine di far fronte a situazioni di conflitto di interessi, il Depositario ha introdotto ed applica una politica di gestione dei conflitti di interesse finalizzata a:

a. identificare e analizzare potenziali situazioni di conflitto di interessi;
b. registrare, gestire e monitorare le situazioni di conflitto di interessi:
   i. facendo affidamento sulle misure permanenti in atto per fronteggiare i conflitti di interessi quali il mantenimento di entità giuridiche distinte, la separazione delle funzioni, la separazione delle linee gerarchiche, liste di persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate per i membri dello staff;
   ii. applicando una gestione caso per caso per (i) adottare le opportune misure di prevenzione, come l'elaborazione di una nuova lista di controllo, l'implementazione di *chinese wall*, assicurandosi che le operazioni siano effettuate a condizioni di mercato e/o informando il Cliente in questione, o (ii) rifiutare di svolgere l'attività che possa dar origine al conflitto di interessi.

3) Al fine di offrire i servizi associati alla custodia degli attivi in un numero elevato di Paesi e di consentire al Fondo di raggiungere i propri obiettivi di investimento, il Depositario può designare dei sub-depositari nei Paesi in cui non dispone una presenza diretta sul territorio. La lista di tali entità è comunicata alla Società di Gestione e disponibile all'indirizzo internet https://securities.cib.bnpparibas/all-our-solutions/asset-servicing/depository-bank-trustee-services/.

   La procedura di identificazione e supervisione dei sub-depositari segue gli standard più elevati di qualità, nell'interesse del Fondo e dei relativi Investitori e tiene conto dei potenziali conflitti di interesse associati a tale procedura.

4) Il Depositario è responsabile nei confronti della Società di Gestione e dei Partecipanti al Fondo di ogni pregiudizio da essi subito in conseguenza dell'inadempimento dei propri obblighi.

   In caso di perdita degli strumenti finanziari detenuti in custodia, il Depositario, se non prova che l'inadempimento è stato determinato da caso fortuito o forza maggiore, è tenuto a restituire senza indebito ritardo strumenti finanziari della stessa specie o una somma di importo corrispondente, salva la responsabilità per ogni altra perdita subita dal Fondo o dagli Investitori in conseguenza del mancato rispetto, intenzionale o dovuto a negligenza, dei propri obblighi.

   In caso di inadempimento da parte del Depositario dei propri obblighi, i Partecipanti al Fondo possono invocare la responsabilità del Depositario, avvalendosi degli ordinari mezzi di tutela previsti dall'ordinamento, direttamente o indirettamente mediante la Società di Gestione, purché ciò non comporti una duplicazione del ricorso o una disparità di trattamento dei Partecipanti al Fondo.

   Informazioni aggiornate in merito ai punti da 1) a 4) saranno messe a disposizione degli Investitori che ne facciano richiesta in forma scritta ad ANIMA SGR Corso Garibaldi, 99 - 20121 Milano oppure al seguente indirizzo e-mail: clienti@animasgr.it.

3. La Società di Revisione

La società incaricata della revisione legale, anche per i rendiconti dei Fondi comuni ai sensi dell'art. 9, comma 2 del "TUF", è DELOITTE & TOUCHE S.p.A. con sede legale in Milano, via Santa Sofia n. 28, iscritta al registro dei revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Alla Società di Revisione è affidata la revisione legale dei conti della SGR. La Società di Revisione provvede altresì, con apposita relazione di revisione, a rilasciare un giudizio sulla relazione dei Fondi.

Il revisore legale è indipendente dalla società per cui effettua la revisione legale dei conti (nel caso di specie, la SGR) e non è in alcun modo coinvolto nel processo decisionale di quest'ultima, né per quanto attiene agli aspetti riguardanti la SGR né per quanto attiene la gestione dei Fondi.

I revisori legali e la Società di Revisione legale rispondono in solido tra loro e con gli amministratori nei confronti della società che ha conferito l'incarico di revisione legale, dei suoi soci e dei terzi per i danni derivanti dall'inadempimento ai loro doveri.

Nei rapporti interni tra i debitori solidali, essi sono responsabili nei limiti del contributo effettivo al danno cagionato.

Il responsabile della revisione ed i dipendenti che hanno collaborato all'attività di revisione contabile sono responsabili, in solido tra loro, e con la società di revisione legale, per i danni conseguenti da propri inadempimenti o da fatti illeciti nei confronti della società che ha conferito l'incarico e nei confronti dei terzi danneggiati. Essi sono responsabili entro i limiti del proprio contributo effettivo al danno cagionato.

In caso di inadempimento da parte della Società di Revisione dei propri obblighi, i Partecipanti ai Fondi hanno a disposizione gli ordinari mezzi di tutela previsti dall'ordinamento italiano.

4. Gli intermediari distributori

Le quote dei Fondi sono collocate da ANIMA SGR S.p.A., nonché per il tramite dei soggetti elencati in apposito allegato al presente Prospetto.

5. Il Fondo

Natura giuridica e finalità del Fondo comune d'investimento di tipo aperto

Il Fondo comune d'investimento (di seguito: il "Fondo") è un patrimonio collettivo costituito dalle somme versate da una pluralità di Partecipanti ed investite in strumenti finanziari. Ciascun Partecipante detiene un numero di quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti, proporzionale all'importo che ha versato a titolo di sottoscrizione. Il patrimonio del Fondo costituisce patrimonio autonomo distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della SGR e da quello dei singoli Partecipanti, nonché da ogni altro patrimonio gestito dalla medesima SGR. Delle obbligazioni contratte per conto del Fondo, la SGR risponde esclusivamente con il patrimonio del Fondo medesimo.

I Fondi disciplinati dal presente Prospetto sono OICVM italiani, rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE.
Il Fondo è definito "mobiliare" poiché il patrimonio è investito esclusivamente in strumenti finanziari ed è definito "aperto" in quanto il Partecipante può, ad ogni data di valorizzazione della quota, richiedere il rimborso parziale o totale delle quote sottoscritte a valere sul patrimonio dello stesso.

Il Regolamento dei Fondi disciplinati nel presente Prospetto è stato modificato, mediante procedura di approvazione in via generale, con delibera del Consiglio di Amministrazione di ANIMA SGR S.p.A. del 30 maggio 2023. Tali modifiche hanno acquisito efficacia a decorrere dal 23 ottobre 2023.

Il Regolamento dei Fondi disciplinati nel presente Prospetto è stato da ultimo modificato, mediante procedura di approvazione in via generale, con delibera del Consiglio di Amministrazione di ANIMA SGR S.p.A. del 26 giugno 2025 con riferimento al Gruppo di appartenenza della SGR. Tale modifica ha acquisito efficacia a decorrere dal 28 giugno 2025.

La SGR si avvale di una procedura interna ("Policy ESG") disponibile sul sito web della Società per l'analisi, la valutazione e la classificazione degli emittenti in funzione di fattori ambientali, sociali e di governance.

Anima Iniziativa Italia

Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha istituito il Fondo Anima Iniziativa Italia PMI in data 28 novembre 2014 e approvato il relativo Regolamento di gestione.
Il Regolamento di gestione non è stato sottoposto all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientrante nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata "in via generale", ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio.
Il Fondo è operativo dal 2 febbraio 2015.
Il Fondo, a decorrere dal 5 gennaio 2016, è stato ridenominato Anima Iniziativa Italia.
Il Fondo rientra tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 per i PIR costituiti fino al 31 dicembre 2018.
La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) ha introdotto l'obbligo d'investire in ulteriori categorie di strumenti finanziari oggetto di investimento qualificato (strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni sui sistemi multilaterali di negoziazione/quote o azioni di Fondi per il Venture Capital) ai fini del riconoscimento dell'agevolazione fiscale introdotta dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017); pertanto, per i Piani di risparmio a lungo termine costituiti a decorrere dal 1° gennaio 2019 il Fondo non rientra tra gli investimenti qualificati.
La Legge 19 dicembre 2019, n. 157, ha introdotto i nuovi limiti d'investimento degli strumenti finanziari (25 per cento del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'Indice FTSE MIB della Borsa italiana o in Indici equivalenti di altri mercati regolamentati e almeno per un ulteriore 5 per cento del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite negli Indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa italiana o in Indici equivalenti di altri mercati regolamentati) ai fini del riconoscimento del beneficio fiscale (già previsto dalla Legge di Bilancio 2017).
Pertanto, in data 20 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione di ANIMA SGR ha deliberato la modifica della politica d'investimento al fine di adeguare la disciplina regolamentare ai nuovi limiti di investimento previsti per i PIR costituiti a decorrere dal 1° gennaio 2020. A seguito di tale modifica il Fondo rientra tra gli investimenti qualificati.

Anima Crescita Italia

Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha istituito il Fondo Anima Crescita Italia in data 21 dicembre 2016 e approvato il relativo Regolamento di gestione. Il Regolamento di gestione non è stato sottoposto all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientrante nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata "in via generale", ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio.

Il Fondo rientra tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 per i PIR costituiti fino al 31 dicembre 2018.
La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) ha introdotto l'obbligo d'investire in ulteriori categorie di strumenti finanziari oggetto di investimento qualificato (strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni sui sistemi multilaterali di negoziazione/quote o azioni di Fondi per il Venture Capital) ai fini del riconoscimento dell'agevolazione fiscale introdotta dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017); pertanto, per i Piani di risparmio a lungo termine costituiti a decorrere dal 1° gennaio 2019 il Fondo non rientra tra gli investimenti qualificati.
Il Fondo è operativo dal 9 gennaio 2017. Il Fondo, a decorrere dal 10 aprile 2018, ha limitato l'investimento in OICR aperti al 10% del totale delle attività.

Anima Crescita Italia New
Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha istituito il Fondo Anima Crescita Italia New in data 29 novembre 2019 e approvato il relativo Regolamento di gestione. Il Regolamento di gestione non è stato sottoposto all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientrante nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata "in via generale" ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio.
In data 20 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione di ANIMA SGR ha deliberato la trasposizione del Fondo "Anima Crescita Italia New" nel Regolamento di gestione dei Fondi appartenenti al "Sistema Italia" introducendo contestualmente i riferimenti alla Disciplina PIR 2020 - mediante approvazione in via generale.
Il Fondo rientra tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla Legge 19 dicembre 2019, n. 157.
Il Fondo è operativo dal 2 gennaio 2020.

Anima Pro Italia
Il Fondo è stato istituito in data 13 aprile 2017. Il Regolamento di gestione non è stato sottoposto all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientrante nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata "in via generale" ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio.
Il Fondo rientra tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 per i PIR costituiti fino al 31 dicembre 2018.
La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) ha introdotto l'obbligo d'investire in ulteriori categorie di strumenti finanziari oggetto di investimento qualificato (strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni sui sistemi multilaterali di negoziazione/quote o azioni di Fondi per il Venture Capital) ai fini del riconoscimento dell'agevolazione fiscale introdotta dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017); pertanto, per i Piani di risparmio a lungo termine costituiti a decorrere dal 1° gennaio 2019 il Fondo non rientra tra gli investimenti qualificati.
In data 20 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione di ANIMA SGR ha deliberato la trasposizione del Fondo "Gestielle Pro Italia" e la ridenominazione in "Anima Pro Italia" con efficacia 2 gennaio 2020 nel Regolamento di gestione dei Fondi appartenenti al "Sistema Italia" - mediante approvazione in via generale.
Il Fondo è operativo dal 2 maggio 2017.

Il Consiglio di Amministrazione determina la strategia di investimento e le eventuali modifiche relative alla politica d'investimento dei Fondi, con il supporto e la consulenza della Direzione Investimenti.

All'interno della Direzione Investimenti, organo che attende alle scelte effettive di investimento, le Divisioni che si occupano della gestione degli OICVM sono:

1. Divisione Alpha Strategies;
2. Divisione Govies & Currencies;
3. Divisione Corporate e Balanced Funds;
4. Divisione Quantitative Strategies;
5. Divisione Multi-Manager;
6. Divisione Global Equity.

Direttore Investimenti
Responsabile della Direzione Investimenti di ANIMA SGR è il Dott. Filippo Di Naro, nato a Milano il 23 settembre 1967 e laureato in Economia, con specializzazione in Economia Monetaria e Finanziaria presso l'Università Bocconi di Milano. Già Chief Investment Officer presso Deutsche Bank Fondi S.p.A. e UBI Pramerica SGR, dal 2007 ha assunto il medesimo incarico presso Sator Capital Ltd.
Dal 2009 ha ricoperto le cariche di Amministratore Delegato e Chief Investment Officer di Duemme SGR.

Responsabile della Divisione Alpha Strategies
Il Dott. Lars Schickentanz, nato a Lubecca in Germania il 2 gennaio 1964, laureato in Economia Aziendale, opera nella attuale ANIMA SGR S.p.A. (precedente Monte Paschi Asset Management SGR S.p.A. e PRIMA SGR S.p.A.) dal 1998. Dal 2007 ricopre la posizione di Direttore Investimenti OICR coordinando il team di gestori dedicati alle diverse asset class geografiche ed ai prodotti total return.
Opera direttamente sui Fondi flagship di ANIMA SGR S.p.A., sia long only che total return e vanta precedenti esperienze di Portfolio Manager a partire dal 1993, maturate principalmente in Caboto Gestione.

Responsabile della Divisione Govies & Currencies
Attualmente il ruolo di Responsabile della Divisione Govies & Currencies è ricoperto *ad interim* dal Direttore Investimenti.

Responsabile della Divisione Corporate e Balanced Funds
Il Dott. Gianluca Ferretti, nato a Napoli il 31 ottobre 1968, laureato con lode in Economia e Commercio alla LUISS di Roma, attualmente è Responsabile della Divisione Corporate e Balanced Funds di ANIMA SGR S.p.A. ed in particolare gestisce da oltre 15 anni i Fondi Anima Sforzesco e Anima Visconteo.
Vanta più di vent'anni di esperienza nel mondo del risparmio gestito. Dal 1999 al 2011 è stato Responsabile degli Investimenti Obbligazionari di Bipiemme Gestioni SGR.
Dal 1992 al 1999 ha fatto parte del gruppo Epta, dove ha iniziato il suo percorso professionale e poi ha ricoperto vari ruoli con responsabilità crescente, fino a diventare responsabile del settore obbligazionario euro di Eptafund.

Responsabile della Divisione Quantitative Strategies
Il Dott. Luca Libralato, nato a Latina il 6 ottobre 1974, laureato in Scienze Economiche e Bancarie all'Università di Siena, vanta più di 25 anni di esperienza nel mondo del risparmio gestito.
Lavora in ANIMA SGR S.p.A. da oltre 15 anni dove ha ricoperto le cariche di Responsabile dei Prodotti Strutturati e Responsabile della Divisione Prodotti, fino a diventare Responsabile della Divisione Quantitative Strategies.
Ha maturato una significativa esperienza come portfolio manager nella gestione di hedge funds, avvalendosi di metodi sistematici e quantitativi, acquisita presso due diverse realtà quali Intesa Alternative Investments e Clessidra Alternative Investments.

Responsabile della Divisione Multi-Manager
La Dott.ssa Stefania Taschini, nata a Città di Castello (PG) il 15 febbraio 1976, laureata in Economia presso l'Università di Perugia, vanta più di vent'anni di esperienza nel mondo del risparmio gestito.
Lavora in ANIMA SGR S.p.A. (precedente Monte Paschi Asset Management SGR S.p.A. e PRIMA SGR S.p.A.) dal 2002 dove ha ricoperto la carica di Fund Analyst e Portfolio Manager Multi-Manager sino a diventare Responsabile della Divisione Multi-Manager da aprile 2022.

Responsabile della Divisione Global Equity
La Dott.ssa Claudia Collu, nata a Cagliari (CA) il 24 luglio 1973, laureata in Scienze Bancarie presso Università di Siena e ha conseguito un Master in Finanza Internazionale presso l'Università di Pavia.
Responsabile Azionario Globale di ANIMA SGR S.p.A. dove ha maturato una lunga esperienza come portfolio manager di Fondi azionari America, flessibili e globali, inoltre ha fatto parte per molti anni del team di gestione dei Fondi etici in delega ad ANIMA.

6. Modifiche della strategia e della politica d'investimento

L'attività di gestione dei Fondi viene periodicamente analizzata dal Comitato Investimenti il quale, su delega del Consiglio di Amministrazione, valuta la necessità di eventuali modifiche della strategia di gestione in precedenza attuata, nel rispetto del profilo di rischio del prodotto deliberato dall'Organo Amministrativo in sede di sua istituzione, sottoponendo periodicamente a quest'ultimo adeguata informativa e reportistica al riguardo.
La modifica della politica d'investimento dei Fondi descritta nel Regolamento di gestione è approvata dal Consiglio di Amministrazione.

La descrizione delle procedure adottate dalla SGR finalizzate alla modifica della propria politica d'investimento è dettagliatamente indicata nella parte c), par. VII del Regolamento di gestione.

7. Informazioni sulla normativa applicabile

Il Fondo e la Società di Gestione del Risparmio (di seguito, Società di Gestione) sono regolati da un complesso di norme, sovranazionali (quali Regolamenti UE, direttamente applicabili) nonché nazionali, di rango primario (D. Lgs. n. 58 del 1998) e secondario (regolamenti ministeriali, della CONSOB e della Banca d'Italia).

La Società di Gestione agisce in modo indipendente e nell'interesse dei Partecipanti al Fondo, assumendo verso questi ultimi gli obblighi e le responsabilità del mandatario.

Il Fondo costituisce patrimonio autonomo, distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Società di Gestione e da quello di ciascun Partecipante, nonché da ogni altro patrimonio gestito dalla medesima Società; delle obbligazioni contratte per conto del Fondo, la Società di Gestione risponde esclusivamente con il patrimonio del Fondo medesimo.
Su tale patrimonio non sono ammesse azioni dei creditori della Società di Gestione o nell'interesse della stessa, né quelle dei creditori del Depositario o del sub-Depositario o nell'interesse degli stessi.

Le azioni dei creditori dei singoli Investitori sono ammesse soltanto sulle quote di partecipazione dei medesimi. La Società di Gestione non può in alcun caso utilizzare, nell'interesse proprio o di terzi, i beni di pertinenza dei Fondi gestiti.

Il rapporto contrattuale tra i Partecipanti e la Società di Gestione è disciplinato dal Regolamento di gestione.

Le controversie tra i Partecipanti e la Società di Gestione, sono di competenza esclusiva del Tribunale di Milano; qualora il Partecipante rivesta la qualifica di consumatore ai sensi delle disposizioni normative di tempo in tempo vigenti sarà competente il Foro nella cui circoscrizione si trova la residenza o il domicilio elettivo del Partecipante.

8. Rischi generali connessi alla partecipazione al Fondo

La partecipazione ad un Fondo comporta dei rischi connessi alle possibili variazioni del valore delle quote, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del Fondo.

In particolare, per apprezzare il rischio derivante dall'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari occorre considerare i seguenti elementi:

a) **rischio connesso alla variazione del prezzo:** il prezzo di ciascuno strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato secondo la sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;

b) **rischio connesso alla liquidità dei titoli:** la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati.
In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'accertamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione è rimessa a valutazioni discrezionali;

c) **rischio connesso alla valuta di denominazione:** per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;

d) **rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati:** l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Di conseguenza una variazione dei prezzi di mercato relativamente piccola ha un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;

e) **rischio di credito *:** un emittente di uno strumento finanziario in cui investe il Fondo può risultare inadempiente, ossia non corrisponde al Fondo alle scadenze previste tutto o parte del capitale e/o degli interessi maturati;

f) **rischio connesso agli investimenti in mercati emergenti:** le operazioni sui mercati emergenti possono esporre il Fondo a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati possono essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli Investitori; sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del Paese di appartenenza degli enti emittenti;

g) **rischio di regolamento:** trattasi del rischio che il soggetto con il quale il Fondo ha concluso operazioni di compravendita di titoli o divisa non sia in grado di rispettare gli impegni di consegna o pagamento assunti;

h) **rischio di controparte connesso a strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori di mercati regolamentati (OTC):** trattasi del rischio che la controparte di un'operazione su strumenti finanziari derivati OTC non adempia in tutto o in parte alle obbligazioni di consegna o pagamento generati da tali strumenti oppure del rischio che il Fondo debba sostituire la controparte di un'operazione su strumenti finanziari derivati OTC non ancora scaduta in seguito all'insolvenza della controparte stessa; il rischio di controparte connesso a strumenti finanziari derivati OTC può essere mitigato mediante la ricezione, da parte del Fondo, di attività a garanzia, secondo quanto di seguito indicato;

i) **altri fattori di rischio:**

- **Rischio "bail-in"**: il Fondo potrà investire in titoli assoggettabili a riduzione o conversione degli strumenti di capitale e/o a "bail-in". La riduzione o conversione degli strumenti di capitale e il bail-in costituiscono misure per la gestione della crisi di una banca o di una impresa di investimento introdotte dai decreti legislativi nn. 180 e 181 del 16 novembre 2015 di recepimento della direttiva 2014/59/UE (c.d. Banking Resolution and Recovery Directive). Si evidenzia, altresì, che i depositi degli Organismi di investimento collettivi sono esclusi da qualsiasi rimborso da parte dei Sistemi di garanzia dei Depositi (art. 5, comma 1, lett. *h*) della Direttiva 2014/49/UE).
- **Rischio di liquidità**: la gestione del rischio di liquidità del Fondo si articola nell'attività di presidio e monitoraggio del processo di valorizzazione degli strumenti finanziari e nella valutazione del rischio di liquidabilità del portafoglio dello stesso Fondo. Con riferimento alle modalità di gestione del rischio di liquidità del Fondo, inclusi i diritti di rimborso in circostanze normali ed in circostanze eccezionali si rimanda alla parte c), par. VI del Regolamento di gestione del Fondo.
- **Rischio di modifica della metodologia di calcolo dell'Indice di riferimento da parte del fornitore**: l'amministratore di un Indice ha piena discrezionalità nel determinare - e quindi modificare - le caratteristiche degli Indici di cui dispone. In base ai termini del contratto di licenza, l'amministratore dell'Indice potrebbe non essere tenuto a fornire ai titolari di licenza che utilizzano l'Indice in questione (compresa la SGR) un preavviso sufficiente per le modifiche apportate all'Indice stesso. L'amministratore dell'Indice può, di volta in volta, a sua discrezione, modificare la metodologia di calcolo o altre caratteristiche di un Indice utilizzato dai Fondi gestiti dalla SGR. Di conseguenza, la SGR non sarà necessariamente in grado di informare in anticipo i Partecipanti dei Fondi interessati delle modifiche apportate dall'amministratore dell'Indice in questione alle caratteristiche dell'Indice stesso.
- **Rischio di sostenibilità**: la Società prende in considerazione i rischi di sostenibilità attraverso l'utilizzo di criteri di esclusione e di monitoraggio attivo dei profili ESG dei singoli titoli e del portafoglio nel suo complesso, come descritto nella Policy ESG disponibile sul sito web della Società. A questo proposito, si evidenzia che tutti i prodotti sono stati classificati su una scala a 4 valori secondo un ordine crescente di rischio relativo ai fattori di sostenibilità, nell'ottica che a un maggior rischio si associ un impatto potenziale negativo maggiore sui ritorni del prodotto stesso. Sulla base di tale scala sono state definite le seguenti classi: Minori rischi di sostenibilità; Rischi di sostenibilità intermedi; Maggiori rischi di sostenibilità; Rischi di sostenibilità potenzialmente elevati.
  La classificazione del rischio di sostenibilità è oggetto di monitoraggio su base periodica e l'eventuale assegnazione al prodotto di una diversa classe comporta l'aggiornamento del Prospetto.

  I Fondi del Sistema Italia sono stati classificati secondo la seguente tabella:

Anima Iniziativa Italia	Rischi di sostenibilità intermedi
Anima Crescita Italia	Rischi di sostenibilità intermedi
Anima Crescita Italia New	Rischi di sostenibilità intermedi
Anima Pro Italia	Maggiori rischi di sostenibilità

  Il controllo dei rischi di sostenibilità avviene mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei *rating* ESG degli emittenti, basati sugli *scoring* ESG forniti da info provider specializzati. Tali dati potrebbero risultare incompleti, inesatti o non disponibili, generando il rischio che il gestore del Fondo effettui valutazioni non corrette sugli strumenti finanziari e i loro emittenti. Pertanto, la Società non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, esplicita o implicita, in merito all'equità, correttezza, esattezza, ragionevolezza o completezza di tale valutazione ESG.

  Si evidenzia che la mancanza di definizioni e classificazioni comuni o armonizzate per l'integrazione dei criteri ESG e di sostenibilità a livello europeo, può determinare approcci differenti da parte dei gestori nel definire gli obiettivi ESG e nel determinare se tali obiettivi sono stati raggiunti dai Fondi in gestione. L'applicazione dei criteri ESG e dei criteri di esclusione ad alcuni Fondi può comportare la rimozione dal portafoglio dei titoli di alcuni emittenti e un restringimento dell'universo di investimento.

  Conseguentemente, tali Fondi potrebbero presentare rendimenti inferiori rispetto all'andamento generale dei mercati finanziari e/o far registrare *performance* inferiori rispetto ai Fondi che non applicano i criteri ESG nelle loro scelte di investimento.
  Infine, l'incertezza relativa ad alcuni fattori ambientali esterni, quali, in particolare, i mutamenti normativi e regolamentari (ad esempio in tema ESG), incluse interpretazioni o applicazioni contraddittorie delle leggi, potrebbero comportare un impatto negativo sulla sostenibilità (soprattutto rispetto ai fattori ambientali e sociali) delle società/emittenti interessate e provocare una svalutazione sostanziale degli investimenti.

* Con riferimento al rischio di credito, si richiama, infine, l'attenzione sulla circostanza che gli strumenti finanziari sono classificati di "adeguata qualità creditizia" (c.d. "*Investment Grade*") sulla base di un sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. Tale sistema può prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di *rating* del credito stabilite nell'Unione Europea e registrate in conformità alla regolamentazione europea in materia di agenzie di *rating* del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi. Le posizioni di portafoglio non rilevanti possono essere classificate di "adeguata qualità creditizia" se hanno ricevuto l'assegnazione di un *rating* pari ad *investment grade* da parte di almeno una delle citate agenzie di *rating*.

L'esame della politica d'investimento propria di ciascun Fondo consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al Fondo stesso.

La presenza di tali rischi può determinare la possibilità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione dell'investimento finanziario effettuato.

L'andamento del valore della quota del Fondo può variare in relazione alla tipologia di strumenti finanziari e ai settori dell'investimento nonché ai relativi mercati di riferimento.

9. Procedura di valutazione delle attività oggetto di investimento

Per quanto riguarda la procedura di valutazione dei Fondi e la metodologia di determinazione del prezzo per la valutazione delle attività oggetto di investimento da parte degli stessi, ivi comprese le attività difficili da valutare, si rinvia alla Relazione annuale - Nota Integrativa.

10. Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione del personale

La SGR adotta politiche e prassi di remunerazione e incentivazione ai sensi delle previsioni di cui al Regolamento di attuazione degli articoli 4 - *undecies* e 6, comma 1, lettere *b*) e *c-bis*) del Testo Unico della Finanza che, inter alia, recepisce a livello nazionale le regole in materia di remunerazione stabilite nella Direttiva AIFMD e nella Direttiva UCITS V.

Viene, in particolare, definito: i) il ruolo degli organi aziendali e delle funzioni aziendali interessate nell'ambito del governo e controllo delle politiche di remunerazione e incentivazione, ii) il processo di determinazione e di controllo delle politiche di remunerazione e incentivazione, iii) i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR e che guidano il relativo processo decisionale. È, inoltre, prevista l'istituzione di un Comitato per la Remunerazione.

Vengono identificati i soggetti a cui le politiche si applicano e, in particolare, tra questi il "Personale Più Rilevante", intendendosi i soggetti, le cui attività professionali hanno o possono avere un impatto rilevante sul profilo di rischio della SGR o del Fondo gestito ai quali si applicano regole specifiche.

Le politiche di remunerazione e incentivazione del Personale hanno come obiettivo quello di promuovere:
- l'allineamento degli interessi dei dipendenti a quelli dei Clienti quale migliore garanzia di una ricerca sana e prudente di risultati positivi e duraturi nel tempo;
- l'efficacia della *governance*, intesa come modello organizzativo che indirizza l'operatività aziendale lungo le linee strategiche definite;
- la ricerca di strategie di crescita sostenibili nel tempo, basate sulla capacità di interpretare e soddisfare le esigenze e le aspettative dei Clienti-Investitori realizzando, al contempo, un modello di servizio competitivo a supporto dei canali distributivi;
- la coerenza della remunerazione con i risultati economici, con la situazione patrimoniale della SGR e dei prodotti e con il contesto economico generale;
- la valorizzazione delle persone che lavorano nella SGR in base al merito individuale;
- la neutralità delle politiche di remunerazione rispetto al genere;
- la corretta e consapevole gestione dei rischi in termini di coerenza con le strategie deliberate;
- la promozione di politiche d'investimento orientate al rispetto dei fattori ambientali, sociali e di *governance* ("ESG").

Il processo di definizione delle politiche di remunerazione è ispirato e motivato dai seguenti principi:
- equità quale coerenza con il ruolo ricoperto, con le responsabilità assegnate e con le capacità dimostrate;
- neutralità rispetto al genere al fine di impedire qualsivoglia differenziazione tra il personale sulla base del genere;

- congruenza con il mercato in termini di allineamento del livello della remunerazione complessiva ai mercati di riferimento per ruoli e professionalità assimilabili;
- meritocrazia intesa come impostazione volta a premiare non solo i risultati ottenuti ma anche le condotte poste in essere per il loro raggiungimento attraverso il costante rispetto della normativa interna ed esterna ed a un'attenta valutazione dei rischi;
- prevenzione dei conflitti di interessi attuali o potenziali tra tutti gli stakeholder (azionisti, dipendenti, Clienti);
- allineamento alle pratiche di sostenibilità in tema di problematiche ambientali, sociali e di *governance* (ESG).

Le politiche di remunerazione e incentivazione del Personale consentono il riconoscimento della remunerazione variabile solo qualora sostenibile rispetto alla situazione finanziaria e patrimoniale della SGR e del Gruppo e in coerenza con le relative *performance* conseguite, tenuto conto dei rischi assunti nel Periodo di riferimento e in un orizzonte pluriennale. È inoltre previsto il bilanciamento tra la componente fissa e variabile della remunerazione, tenendo conto di adeguati periodi di mantenimento degli eventuali strumenti finanziari corrisposti (la c.d. *retention*), nonché l'utilizzo di meccanismi di correzione ex ante ed ex post (*malus* e *clawback*) cui è sottoposta la componente variabile della remunerazione.

Si rinvia al sito della SGR www.animasgr.it per consultare e/o acquisire su supporto duraturo informazioni aggiornate di dettaglio relativamente alle politiche e prassi di remunerazione e incentivazione, inclusi i criteri e le modalità di calcolo delle remunerazioni e degli altri benefici e i soggetti responsabili per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione degli altri benefici, nonché la composizione del Comitato per la Remunerazione. È, inoltre, possibile richiedere direttamente alla SGR una copia cartacea gratuita delle suddette politiche retributive.

b) Informazioni sull'investimento

FONDO LINEA MERCATI

Anima Iniziativa Italia

Fondo comune d'investimento mobiliare aperto di diritto italiano, rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE
Data di istituzione: 28 novembre 2014
Codice ISIN al Portatore Classe A: IT0005186041
Codice ISIN al Portatore Classe AP: IT0005246647
Codice ISIN al Portatore Classe AD: IT0005163081
Codice ISIN al Portatore Classe F: IT0005074056
Codice ISIN al Portatore Classe Y: IT0005396673

11. Tipologia di gestione del Fondo

a) **Tipologia di gestione del Fondo**
Market Fund

b) **Valuta di denominazione**
Euro

12. Parametro di riferimento (c.d. *benchmark*)

95% MSCI Italy Small Cap (Gross Total Return - in Euro) [1]
5% ICE BofA Euro Treasury Bill (Gross Total Return - in Euro) [2]

[1] Alla data dell'ultimo aggiornamento del presente Prospetto l'amministratore dell'Indice di riferimento non è incluso nel registro degli amministratori e degli Indici di riferimento (Registro Benchmark) tenuto dall'ESMA.
L'Indice può essere utilizzato dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art. 51 del Regolamento (UE) 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (Regolamento Benchmark).
La quotazione dell'Indice è reperibile sugli Information Providers Bloomberg (codice MSDEITSG) e Refinitiv Eikon Datastream (codice MSSITLE(MSRI)) e sul sito www.msci.com.

[2] Alla data dell'ultimo aggiornamento del presente Prospetto l'amministratore dell'Indice non è incluso nel registro degli amministratori e degli Indici di riferimento (Registro Benchmark) tenuto dall'ESMA.
L'Indice può essere utilizzato dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art. 51 del Regolamento (UE) 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (Regolamento Benchmark).
La quotazione dell'Indice è reperibile sugli Information Providers Bloomberg (codice EGB0) e Refinitiv Eikon Datastream (codice MLEGBLL(RIEUR)) e sul sito www.theice.com.

I pesi di ciascun Indice sono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base giornaliera.
Tutti gli Indici utilizzati sono "*total return*", ossia includono il reinvestimento delle cedole e/o dei dividendi.

13. Profilo di rischio-rendimento del Fondo

a) **Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo**

Rischio più basso ← → **Rischio più alto**

1 2 3 4 **5** 6 7

Il Fondo è stato classificato al livello 5 su 7, che corrisponde alla classe di rischio medio-alta. Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla *performance* futura del Fondo sono classificate nel livello medio-alto e che è probabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità di rimborsare il capitale iniziale.

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore Sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.
La categoria di rischio-rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.
L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

b) **Grado di scostamento dal *benchmark***
Rilevante.

14. Politica d'investimento e rischi specifici del Fondo

a) Categoria del Fondo
Azionario Italia.

b.1) Principali tipologie di strumenti finanziari * e valuta di denominazione
Principalmente strumenti finanziari di natura azionaria, denominati in Euro.
Investimento residuale in OICR aperti (OICVM e FIA aperti non riservati) anche collegati. Tale misura può variare nel corso del tempo, pertanto eventuali variazioni strutturali della stessa comporteranno l'aggiornamento, ove previsto, della documentazione.
Investimento residuale in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra Società appartenente al medesimo Gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi e conti correnti.
Il Fondo non può investire in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

b.2) Aree geografiche/mercati di riferimento
Principalmente emittenti residenti nel territorio dello Stato italiano o in Stati membri dell'UE o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio italiano.

b.3) Categoria emittenti e/o settori industriali
Principalmente emittenti quotati, comunque in misura almeno pari al 17,5% del valore complessivo netto tra strumenti finanziari di imprese diverse da quelle comprese nell'Indice FTSE MIB della Borsa italiana o Indici equivalenti di altri mercati regolamentati esteri e in misura almeno pari al 3,5% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle comprese nell'Indice FTSE MIB e FTSE Italia Mid Cap della Borsa italiana o Indici equivalenti di altri mercati regolamentati esteri. Principalmente emittenti societari con bassa e media capitalizzazione.

b.4) Specifici fattori di rischio
Bassa capitalizzazione: investimento in azioni emesse da società a bassa capitalizzazione.
Paesi emergenti: investimento residuale.
Esposizione al rischio di cambio in misura residuale.

b.5) Operazioni in strumenti finanziari derivati
Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi insiti negli Investimenti Qualificati. Il Fondo non fa ricorso alla leva finanziaria.

c) Tecnica di gestione
Il Fondo è "gestito attivamente" con riferimento ad un *benchmark*, pertanto il gestore ha discrezionalità sulla composizione del portafoglio, in funzione dell'obiettivo e della politica d'investimento dichiarati.

La politica di gestione si basa sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire ai singoli settori e su analisi economico-finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali, alla qualità del *management* e a casi di sottovalutazione presunta.

Il prodotto finanziario considera i principali impatti avversi sui fattori di sostenibilità (PAI), in particolare il PAI 14 (armamenti controversi) e il PAI 16 (violazione dei diritti umani) relativamente agli investimenti diretti in singoli emittenti e non agli investimenti in Fondi e derivati su indici.
In generale, la considerazione dei PAI si basa sul contributo di alcuni fattori mitiganti, come le esclusioni di tipo valoriale. Infatti, come previsto dalla Policy ESG adottata dalla SGR, vengono totalmente esclusi sia gli investimenti diretti in emittenti *corporate* coinvolti nella produzione e commercializzazione di armamenti controversi, mitigando fortemente l'impatto avverso relativo al PAI 14, sia gli investimenti diretti in emittenti governativi sanzionati dalle Nazioni Unite per gravi violazioni dei diritti umani, mitigando pertanto l'impatto avverso relativo al PAI 16.

d) Destinazione dei proventi
Il Fondo nella "Classe A", nella "Classe AP", nella "Classe F" e nella "Classe Y" è ad accumulazione dei proventi.
Il Fondo nella "Classe AD" è a distribuzione dei proventi (Periodo di riferimento: 1° gennaio - 30 giugno e 1° luglio - 31 dicembre) con opzione del reinvestimento in quote.

* Rilevanza degli investimenti: in linea generale il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Fondo; il termine "prevalente" gli investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori in controvalore al 10% del totale dell'attivo del Fondo. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Fondo, posti i limiti definiti nel relativo Regolamento di gestione.

Il Partecipante che abbia disposto l'immissione delle quote nel certificato cumulativo rappresentativo di una pluralità di quote appartenenti a più Partecipanti ha facoltà di richiedere, in sede di sottoscrizione o successivamente, il reinvestimento dei proventi di sua spettanza in quote del Fondo, in esenzione di spese.

La SGR distribuisce una cedola fino al 100% dei proventi conseguiti nel Periodo di riferimento in misura almeno pari all'1,0% e non superiore al 2,5% del valore unitario della quota calcolato il primo giorno lavorativo del periodo medesimo.
Qualora l'importo da distribuire sia superiore al risultato effettivo della gestione del Fondo (variazione del valore della quota rettificata dell'eventuale provento unitario distribuito nel corso del Periodo di riferimento), la distribuzione rappresenterà un rimborso parziale del valore delle quote.

La SGR ha facoltà di non procedere ad alcuna distribuzione, tenuto conto dell'andamento del valore delle quote e della situazione di mercato.

Avvertenza: le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno della Relazione di gestione.

e) Garanzie connesse alle operazioni in strumenti finanziari derivati OTC

A fronte dell'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, il Fondo raccoglie almeno le garanzie che, in termini di livello e qualità, siano sufficienti a rispettare i limiti di rischio controparte previsti dalle disposizioni di vigilanza applicabili agli OICVM.
In aggiunta a ciò, il Fondo raccoglie e costituisce garanzie conformemente al Regolamento EU 231/2013 (cosiddetto EMIR).

Le attività raccolte e costituite a titolo di garanzia a fronte di operatività in strumenti finanziari derivati OTC sono esclusivamente in forma di liquidità denominata in Euro.

La liquidità raccolta a titolo di garanzia è trasferita al Depositario in appositi conti intestati a ciascun Fondo.
La gestione delle garanzie prevede la verifica giornaliera della relativa capienza.

La liquidità raccolta a titolo di garanzia può essere investita secondo le modalità e nei limiti previsti dalle disposizioni di vigilanza previsti per gli OICVM. Al momento il Fondo non effettua il reinvestimento della liquidità raccolta a titolo di garanzia, che permane quindi depositata presso il Depositario del Fondo.

Il Fondo è soggetto al rischio connesso al Depositario per le garanzie raccolte dal Fondo ed al rischio di controparte per le garanzie costituite dal Fondo in eccesso rispetto al valore di mercato degli strumenti finanziari derivati OTC.

In caso di reinvestimento della liquidità raccolta a titolo di garanzia, il Fondo è esposto al rischio di mercato, di credito, di liquidità ed operativo, connesso alle attività nelle quali è effettuato l'investimento.

Anima Crescita Italia

Fondo comune d'investimento mobiliare aperto di diritto italiano, rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE
Data di istituzione: 21 dicembre 2016
Codice ISIN al Portatore Classe A: IT0005242117
Codice ISIN al Portatore Classe AP: IT0005238081
Codice ISIN al Portatore Classe AD: IT0005238065
Codice ISIN al Portatore Classe F: IT0005238107

11. Tipologia di gestione del Fondo

a) Tipologia di gestione del Fondo
Market fund

b) Valuta di denominazione
Euro

12. Parametro di riferimento (c.d. *benchmark*)

15% MSCI Italy Small Cap (Gross Total Return - in Euro) (1)
7% MSCI Italy IMI Top 40 15% Issuers Capped (Gross Total Return - in Euro) (2)
8% MSCI World (Net Total Return - in Euro) (3)
50% ICE BofA Italy Large Cap Corporate Custom Index (Gross Total Return - in Euro) (4)
15% JP Morgan GBI Global (Gross Total Return - in Euro) (5)
5% ICE BofA Euro Treasury Bill (Gross Total Return - in Euro) (6)

(1) Alla data dell'ultimo aggiornamento del presente Prospetto l'amministratore dell'Indice non è incluso nel registro degli amministratori e degli Indici di riferimento (Registro Benchmark) tenuto dall'ESMA.
L'Indice può essere utilizzato dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art. 51 del Regolamento (UE) 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (Regolamento Benchmark).
La quotazione dell'Indice è reperibile sugli Information Providers Bloomberg (codice MSDEITSG) e Refinitiv Eikon Datastream (codice MSSITLE(MSRI)) e sul sito www.msci.com.

(2) Alla data dell'ultimo aggiornamento del presente Prospetto l'amministratore dell'Indice non è incluso nel registro degli amministratori e degli Indici di riferimento (Registro Benchmark) tenuto dall'ESMA.
L'Indice può essere utilizzato dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art. 51 del Regolamento (UE) 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (Regolamento Benchmark).
La quotazione dell'Indice è reperibile sull'Information Provider Bloomberg (codice GE729989) e sul sito www.msci.com.

(3) Alla data dell'ultimo aggiornamento del presente Prospetto l'amministratore dell'Indice di riferimento non è incluso nel registro degli amministratori e degli Indici di riferimento (Registro Benchmark) tenuto dall'ESMA.
L'Indice può essere utilizzato dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art. 51 del Regolamento (UE) 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (Regolamento Benchmark).
La quotazione dell'Indice è reperibile sugli Information Providers Bloomberg (codice MSDEWIN) e Refinitiv Eikon Datastream (codice MSWRLDE(MSNR)) e sul sito www.msci.com.

(4) Alla data dell'ultimo aggiornamento del presente Prospetto l'amministratore dell'Indice non è incluso nel registro degli amministratori e degli Indici di riferimento (Registro Benchmark) tenuto dall'ESMA.
L'Indice può essere utilizzato dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art. 51 del Regolamento (UE) 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (Regolamento Benchmark).
La quotazione dell'Indice è reperibile sugli Information Providers Bloomberg (codice Q945) e Refinitiv Eikon Datastream (codice Q945(ML:RIEUR#S)) e sul sito www.theice.com.

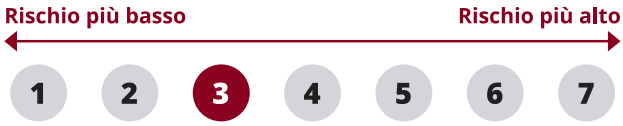
(5) Alla data dell'ultimo aggiornamento del presente Prospetto l'amministratore dell'Indice non è incluso nel registro degli amministratori e degli Indici di riferimento (Registro Benchmark) tenuto dall'ESMA.
L'Indice può essere utilizzato dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art.51 del Regolamento (UE) 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (Regolamento Benchmark).
La quotazione dell'Indice è reperibile sugli Information Providers Bloomberg (codice JNUCGBIG) e Refinitiv Eikon Datastream (codice JGGIALC(RIEUR)) e sul sito www.jpmorgan.com.

(6) Alla data dell'ultimo aggiornamento del presente Prospetto l'amministratore dell'Indice non è incluso nel registro degli amministratori e degli Indici di riferimento (Registro Benchmark) tenuto dall'ESMA.
L'Indice può essere utilizzato dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art. 51 del Regolamento (UE) 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (Regolamento Benchmark).
La quotazione dell'Indice è reperibile sugli Information Providers Bloomberg (codice EGB0) e Refinitiv Eikon Datastream (codice MLEGBLL(RIEUR)) e sul sito www.theice.com.

I pesi di ciascun Indice sono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base giornaliera.
Tutti gli Indici utilizzati sono "*total return*", ossia includono il reinvestimento delle cedole e/o dei dividendi.

13. Profilo di rischio-rendimento del Fondo

a) **Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo**



Il Fondo è stato classificato al livello 3 su 7, che corrisponde alla classe di rischio medio-bassa. Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla *performance* futura del Fondo sono classificate nel livello medio-basso e che è improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità di rimborsare il capitale iniziale.

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore Sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.
La categoria di rischio-rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.
L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

b) **Grado di scostamento dal *benchmark***
Significativo.

14. Politica d'investimento e rischi specifici del Fondo

a) **Categoria del Fondo**
Bilanciato obbligazionario.

b.1) **Principali tipologie di strumenti finanziari * e valuta di denominazione**
Strumenti finanziari di natura azionaria e obbligazionaria denominati in Euro.
Investimento residuale in OICR aperti (OICVM e FIA aperti non riservati), anche collegati. Tale misura può variare nel corso del tempo, pertanto eventuali variazioni strutturali della stessa comporteranno l'aggiornamento, ove previsto, della documentazione.
Investimento residuale in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra Società appartenente al medesimo Gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi e conti correnti.
Il Fondo non può investire in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

b.2) **Aree geografiche/mercati di riferimento**
Principalmente emittenti residenti nel territorio dello Stato italiano o in Stati membri dell'UE o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio italiano.

b.3) **Categoria emittenti e/o settori industriali**
Principalmente emittenti quotati comunque in misura almeno pari al 21% del valore complessivo netto tra strumenti finanziari di imprese diverse da quelle comprese nell'Indice FTSE MiB o Indici equivalenti di altri mercati regolamentati esteri.

b.4) **Specifici fattori di rischio**
Bassa capitalizzazione: investimento in azioni emesse da società a bassa capitalizzazione.
Paesi emergenti: investimento residuale.
Rischio di cambio: esposizione al rischio di cambio in misura contenuta.

b.5) **Operazioni in strumenti finanziari derivati**
Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi insiti negli Investimenti Qualificati. Il Fondo non fa ricorso alla leva finanziaria.

c) **Tecnica di gestione**
Il Fondo è "gestito attivamente" con riferimento ad un *benchmark*, pertanto il gestore ha discrezionalità sulla composizione del portafoglio, in funzione dell'obiettivo e della politica d'investimento dichiarati.

* Rilevanza degli investimenti: in linea generale il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Fondo; il termine "prevalente" gli investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori in controvalore al 10% del totale dell'attivo del Fondo. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Fondo, posti i limiti definiti nel relativo Regolamento di gestione.

Gli investimenti sono effettuati, per la parte monetaria e obbligazionaria, sulla base di una analisi macroeconomica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali, nonché sulla base di un'analisi di bilancio e di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari (ad es.: *ratios* patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio).

Per la parte azionaria gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi macroeconomiche e industriali per la determinazione dei pesi dei singoli Paesi e settori, analisi economico/finanziarie per la selezione principalmente di aziende che presentano un profilo di investimento interessante in relazione a parametri di valutazione ritenuti significativi.
Il prodotto finanziario considera i principali impatti avversi sui fattori di sostenibilità (PAI), in particolare il PAI 14 (armamenti controversi) e il PAI 16 (violazione dei diritti umani) relativamente agli investimenti diretti in singoli emittenti e non agli investimenti in Fondi e derivati su indici.
In generale, la considerazione dei PAI si basa sul contributo di alcuni fattori mitiganti, come le esclusioni di tipo valoriale. Infatti, come previsto dalla Policy ESG adottata dalla SGR, vengono totalmente esclusi sia gli investimenti diretti in emittenti *corporate* coinvolti nella produzione e commercializzazione di armamenti controversi, mitigando fortemente l'impatto avverso relativo al PAI 14, sia gli investimenti diretti in emittenti governativi sanzionati dalle Nazioni Unite per gravi violazioni dei diritti umani, mitigando pertanto l'impatto avverso relativo al PAI 16.

d) Destinazione dei proventi

Il Fondo nella "Classe A", nella "Classe AP" e nella "Classe F" è ad accumulazione dei proventi.
Il Fondo nella "Classe AD" è a distribuzione dei proventi (Periodo di riferimento: 1° gennaio - 30 giugno e 1° luglio - 31 dicembre) con opzione del reinvestimento in quote.

Il Partecipante che abbia disposto l'immissione delle quote nel certificato cumulativo rappresentativo di una pluralità di quote appartenenti a più Partecipanti ha facoltà di richiedere, in sede di sottoscrizione o successivamente, il reinvestimento dei proventi di sua spettanza in quote del Fondo, in esenzione di spese.

La SGR distribuisce una cedola fino al 100% dei proventi conseguiti nel Periodo di riferimento in misura almeno pari allo 0,5% e non superiore al 2,0% del valore unitario della quota calcolato il primo giorno lavorativo del periodo medesimo.

Qualora l'importo da distribuire sia superiore al risultato effettivo della gestione del Fondo (variazione del valore della quota rettificata dell'eventuale provento unitario distribuito nel corso del Periodo di riferimento), la distribuzione rappresenterà un rimborso parziale del valore delle quote.

La SGR ha facoltà di non procedere ad alcuna distribuzione, tenuto conto dell'andamento del valore delle quote e della situazione di mercato.

Avvertenza: le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno della Relazione di gestione.

e) Garanzie connesse alle operazioni in strumenti finanziari derivati OTC

A fronte dell'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, il Fondo raccoglie almeno le garanzie che, in termini di livello e qualità, siano sufficienti a rispettare i limiti di rischio controparte previsti dalle disposizioni di vigilanza applicabili agli OICVM.

In aggiunta a ciò, il Fondo raccoglie e costituisce garanzie conformemente al Regolamento EU 231/2013 (cosiddetto EMIR).

Le attività raccolte e costituite a titolo di garanzia a fronte di operatività in strumenti finanziari derivati OTC sono esclusivamente in forma di liquidità denominata in Euro.

La liquidità raccolta a titolo di garanzia è trasferita al Depositario in appositi conti intestati a ciascun Fondo.
La gestione delle garanzie prevede la verifica giornaliera della relativa capienza.

La liquidità raccolta a titolo di garanzia può essere investita secondo le modalità e nei limiti previsti dalle disposizioni di vigilanza previsti per gli OICVM. Al momento il Fondo non effettua il reinvestimento della liquidità raccolta a titolo di garanzia, che permane quindi depositata presso il Depositario del Fondo.

Il Fondo è soggetto al rischio connesso al Depositario per le garanzie raccolte dal Fondo ed al rischio di controparte per le garanzie costituite dal Fondo in eccesso rispetto al valore di mercato degli strumenti finanziari derivati OTC.

In caso di reinvestimento della liquidità raccolta a titolo di garanzia, il Fondo è esposto al rischio di mercato, di credito, di liquidità ed operativo, connesso alle attività nelle quali è effettuato l'investimento.

Fondo comune d'investimento mobiliare aperto di diritto italiano, rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE
Data di istituzione: 29 novembre 2019
Codice ISIN al Portatore Classe A: IT0005394587
Codice ISIN al Portatore Classe AP: IT0005395154
Codice ISIN al Portatore Classe AD: IT0005395196
Codice ISIN al Portatore Classe F: IT0005395170

11. Tipologia di gestione del Fondo

a) Tipologia di gestione del Fondo
Market fund

b) Valuta di denominazione
Euro

12. Parametro di riferimento (c.d. *benchmark*)

50% ICE BofA Italy Large Cap Corporate Custom Index (Gross Total Return - in Euro) (1)
22% MSCI Italy Small Cap (Gross Total Return - in Euro) (2)
15% JP Morgan GBI Global (Gross Total Return - in Euro) (3)
5% ICE BofA Euro Treasury Bill (Gross Total Return - in Euro) (4)
8% MSCI World (Net Total Return - in Euro) (5)

(1) Alla data dell'ultimo aggiornamento del presente Prospetto l'amministratore dell'Indice non è incluso nel registro degli amministratori e degli Indici di riferimento (Registro Benchmark) tenuto dall'ESMA.
L'Indice può essere utilizzato dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art. 51 del Regolamento (UE) 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (Regolamento Benchmark).
La quotazione dell'Indice è reperibile sugli Information Providers Bloomberg (codice Q945) e Refinitiv Eikon Datastream (codice Q945(ML:RIEUR#S)) e sul sito www.theice.com.

(2) Alla data dell'ultimo aggiornamento del presente Prospetto l'amministratore dell'Indice non è incluso nel registro degli amministratori e degli Indici di riferimento (Registro Benchmark) tenuto dall'ESMA.
L'Indice può essere utilizzato dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art. 51 del Regolamento (UE) 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (Regolamento Benchmark).
La quotazione dell'Indice è reperibile sugli Information Providers Bloomberg (codice MSDEITSG) e Refinitiv Eikon Datastream (codice MSSITLE(MSRI)) e sul sito www.msci.com.

(3) Alla data dell'ultimo aggiornamento del presente Prospetto l'amministratore dell'Indice non è incluso nel registro degli amministratori e degli Indici di riferimento (Registro Benchmark) tenuto dall'ESMA.
L'Indice può essere utilizzato dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art. 51 del Regolamento (UE) 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (Regolamento Benchmark)*.
La quotazione dell'Indice è reperibile sugli Information Providers Bloomberg (codice JNUCGBIG) e Refinitiv Eikon Datastream (codice JGGIALC(RIEUR)) e sul sito www.jpmorgan.com.

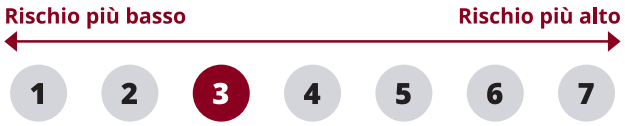
(4) Alla data dell'ultimo aggiornamento del presente Prospetto l'amministratore dell'Indice non è incluso nel registro degli amministratori e degli Indici di riferimento (Registro Benchmark) tenuto dall'ESMA.
L'Indice può essere utilizzato dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art. 51 del Regolamento (UE) 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (Regolamento Benchmark).
La quotazione dell'Indice è reperibile sugli Information Providers Bloomberg (codice EGB0) e Refinitiv Eikon Datastream (codice MLEGBLL(RIEUR)) e sul sito www.theice.com.

(5) Alla data dell'ultimo aggiornamento del presente Prospetto l'amministratore dell'Indice non è incluso nel registro degli amministratori e degli Indici di riferimento (Registro Benchmark) tenuto dall'ESMA.
L'Indice può essere utilizzato dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art. 51 del Regolamento (UE) 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (Regolamento Benchmark).
La quotazione dell'Indice è reperibile sugli Information Providers Bloomberg (codice MSDEWIN) e Refinitiv Eikon Datastream (codice MSWRLDE(MSNR)) e sul sito www.msci.com.

I pesi di ciascun Indice sono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base giornaliera.
Tutti gli Indici utilizzati sono "*total return*", ossia includono il reinvestimento delle cedole e/o dei dividendi.

13. Profilo di rischio-rendimento del Fondo

a) **Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo**



Il Fondo è stato classificato al livello 3 su 7, che corrisponde alla classe di rischio medio-bassa. Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla *performance* futura del Fondo sono classificate nel livello medio-basso e che è improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità di rimborsare il capitale iniziale.

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore Sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.
La categoria di rischio-rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.
L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

b) **Grado di scostamento dal *benchmark***
Rilevante.

14. Politica d'investimento e rischi specifici del Fondo

a) **Categoria del Fondo**
Bilanciato obbligazionario.

b.1) **Principali tipologie di strumenti finanziari * e valuta di denominazione**
Strumenti finanziari di natura azionaria e obbligazionaria denominati in Euro.
Investimento residuale in OICR aperti (OICVM e FIA aperti non riservati), anche collegati. Tale misura può variare nel corso del tempo, pertanto eventuali variazioni strutturali della stessa comporteranno l'aggiornamento, ove previsto, della documentazione.

Investimento residuale in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra Società appartenente al medesimo Gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi e conti correnti. Il Fondo non può investire in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

b.2) **Aree geografiche/mercati di riferimento**
Principalmente emittenti residenti nel territorio dello Stato italiano o in Stati membri dell'UE o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio italiano.

b.3) **Categoria emittenti e/o settori industriali**
Principalmente emittenti quotati, comunque in misura almeno pari al 17,5% del valore complessivo netto tra strumenti finanziari di imprese diverse da quelle comprese nell'Indice FTSE MIB della borsa Italiana e in misura almeno pari al 3,5% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle comprese nell'Indice FTSE MIB e FTSE Italia Mid Cap della Borsa italiana o Indici equivalenti di altri mercati regolamentati esteri o Indici equivalenti di altri mercati regolamentati esteri.

b.4) **Specifici fattori di rischio**
Bassa capitalizzazione: investimento in azioni emesse da società a bassa capitalizzazione.
Paesi emergenti: investimento residuale.
Rischio di cambio: esposizione al rischio di cambio in misura contenuta.

b.5) **Operazioni in strumenti finanziari derivati**
Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi insiti negli Investimenti Qualificati. Il Fondo non fa ricorso alla leva finanziaria.

* Rilevanza degli investimenti: in linea generale il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Fondo; il termine "prevalente" gli investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori in controvalore al 10% del totale dell'attivo del Fondo. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Fondo, posti i limiti definiti nel relativo Regolamento di gestione.

c) **Tecnica di gestione**

Il Fondo è "gestito attivamente" con riferimento ad un *benchmark*, pertanto il gestore ha discrezionalità sulla composizione del portafoglio, in funzione dell'obiettivo e della politica d'investimento dichiarati.
Gli investimenti sono effettuati, per la parte monetaria e obbligazionaria, sulla base di una analisi macroeconomica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali, nonché sulla base di un'analisi di bilancio e di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari (ad es.: *ratios* patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio).

Per la parte azionaria gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi macroeconomiche e industriali per la determinazione dei pesi dei singoli Paesi e settori, analisi economico/finanziarie per la selezione principalmente di aziende che presentano un profilo di investimento interessante in relazione a parametri di valutazione ritenuti significativi.
Il prodotto finanziario considera i principali impatti avversi sui fattori di sostenibilità (PAI), in particolare il PAI 14 (armamenti controversi) e il PAI 16 (violazione dei diritti umani) relativamente agli investimenti diretti in singoli emittenti e non agli investimenti in Fondi e derivati su indici.
In generale, la considerazione dei PAI si basa sul contributo di alcuni fattori mitiganti, come le esclusioni di tipo valoriale. Infatti, come previsto dalla Policy ESG adottata dalla SGR, vengono totalmente esclusi sia gli investimenti diretti in emittenti *corporate* coinvolti nella produzione e commercializzazione di armamenti controversi, mitigando fortemente l'impatto avverso relativo al PAI 14, sia gli investimenti diretti in emittenti governativi sanzionati dalle Nazioni Unite per gravi violazioni dei diritti umani, mitigando pertanto l'impatto avverso relativo al PAI 16.

d) **Destinazione dei proventi**

Il Fondo nella "Classe A", nella "Classe AP" e nella "Classe F" è ad accumulazione dei proventi.
Il Fondo nella "Classe AD" è a distribuzione dei proventi (Periodo di riferimento: 1° gennaio - 30 giugno e 1° luglio - 31 dicembre) con opzione del reinvestimento in quote.
Il Partecipante che abbia disposto l'immissione delle quote nel certificato cumulativo rappresentativo di una pluralità di quote appartenenti a più Partecipanti ha facoltà di richiedere, in sede di sottoscrizione o successivamente, il reinvestimento dei proventi di sua spettanza in quote del Fondo, in esenzione di spese.

La SGR distribuisce una cedola fino al 100% dei proventi conseguiti nel Periodo di riferimento in misura almeno pari allo 0,5% e non superiore al 2,0% del valore unitario della quota calcolato il primo giorno lavorativo del periodo medesimo.
Qualora l'importo da distribuire sia superiore al risultato effettivo della gestione del Fondo (variazione del valore della quota rettificata dell'eventuale provento unitario distribuito nel corso del Periodo di riferimento), la distribuzione rappresenterà un rimborso parziale del valore delle quote.
La SGR ha facoltà di non procedere ad alcuna distribuzione, tenuto conto dell'andamento del valore delle quote e della situazione di mercato.

Avvertenza: le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno della Relazione di gestione.

e) **Garanzie connesse alle operazioni in strumenti finanziari derivati OTC**

A fronte dell'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, il Fondo raccoglie almeno le garanzie che, in termini di livello e qualità, siano sufficienti a rispettare i limiti di rischio controparte previsti dalle disposizioni di vigilanza applicabili agli OICVM. In aggiunta a ciò, il Fondo raccoglie e costituisce garanzie conformemente al Regolamento EU 231/2013 (cosiddetto EMIR).

Le attività raccolte e costituite a titolo di garanzia a fronte di operatività in strumenti finanziari derivati OTC sono esclusivamente in forma di liquidità denominata in Euro.

La liquidità raccolta a titolo di garanzia è trasferita al Depositario in appositi conti intestati a ciascun Fondo.

La gestione delle garanzie prevede la verifica giornaliera della relativa capienza.
La liquidità raccolta a titolo di garanzia può essere investita secondo le modalità e nei limiti previsti dalle disposizioni di vigilanza previsti per gli OICVM. Al momento il Fondo non effettua il reinvestimento della liquidità raccolta a titolo di garanzia, che permane quindi depositata presso il Depositario del Fondo.

Il Fondo è soggetto al rischio connesso al Depositario per le garanzie raccolte dal Fondo ed al rischio di controparte per le garanzie costituite dal Fondo in eccesso rispetto al valore di mercato degli strumenti finanziari derivati OTC.

In caso di reinvestimento della liquidità raccolta a titolo di garanzia, il Fondo è esposto al rischio di mercato, di credito, di liquidità ed operativo, connesso alle attività nelle quali è effettuato l'investimento.

Anima Pro Italia

Fondo comune d'investimento mobiliare aperto di diritto italiano, rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE
Data di istituzione: 13 aprile 2017
Codice ISIN al Portatore Classe A: IT0005262248
Codice ISIN al Portatore Classe AP: IT0005251993
Codice ISIN al Portatore Classe AD: IT0005405151
Codice ISIN al Portatore Classe F: IT0005405177

11. Tipologia di gestione del Fondo

a) Tipologia di gestione del Fondo
Absolute Return fund

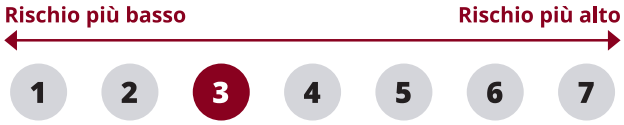
b) Valuta di denominazione
Euro

12. Parametro di riferimento (c.d. *benchmark*)

In relazione allo stile di gestione adottato non è possibile individuare un Parametro di riferimento (*benchmark*) coerente con i rischi connessi con la politica d'investimento del Fondo. In luogo del *benchmark* è stata individuata per il Fondo una misura di volatilità coerente con la misura di rischio espressa: 9,99%.

13. Profilo di rischio-rendimento del Fondo

a) Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo



Il Fondo è stato classificato al livello 3 su 7, che corrisponde alla classe di rischio medio-bassa. Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla *performance* futura del Fondo sono classificate nel livello medio-basso e che è improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità di rimborsare il capitale iniziale.

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore Sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.
La categoria di rischio-rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.
L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

14. Politica d'investimento e rischi specifici del Fondo

a) Categoria del Fondo
Flessibile.

b.1) Principali tipologie di strumenti finanziari * e valuta di denominazione
La politica d'investimento prevede l'investimento principale (almeno pari al 70% del totale attività) in strumenti finanziari di natura azionaria e/o di natura obbligazionaria - anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione - emessi o stipulati con imprese residenti nel territorio dello Stato italiano o in Stati membri dell'UE o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio italiano. Tali strumenti finanziari saranno rappresentati, per almeno il 21% del totale attivo, da strumenti finanziari di imprese diverse da quelle comprese nell'Indice FTSE MIB o Indici equivalenti di altri mercati regolamentati esteri (nell'insieme

* Rilevanza degli investimenti: in linea generale il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Fondo; il termine "prevalente" gli investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori in controvalore al 10% del totale dell'attivo del Fondo. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Fondo, posti i limiti definiti nel relativo Regolamento di gestione.

definiti "Investimenti Qualificati"). L'esposizione al mercato azionario è prevista fino ad un massimo del 50% del totale attività.
L'investimento in strumenti finanziari non quotati non può, comunque, essere superiore al 10% del totale delle attività.

Il valore complessivo netto del Fondo non può essere investito in misura superiore al 10% in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte ("limite di concentrazione") o in depositi e conti correnti. Nel computo del limite relativo ai conti correnti non si tiene conto della liquidità detenuta per esigenza di tesoreria presso il Depositario.

Nel rispetto della Disciplina PIR, il limite relativo agli "Investimenti Qualificati" ed "limite di concentrazione" saranno soddisfatti, in ciascun anno solare, per almeno i due terzi dell'anno stesso.
Il Fondo non investe in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

Il Fondo può investire fino al 100% (o in misura superiore al 35%) delle sue attività in strumenti finanziari emessi o garantiti da Stati, enti locali e Organismi Internazionali a carattere pubblico dei Paesi OCSE, a condizione che detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo.

b.2) Aree geografiche/mercati di riferimento
Principalmente Stato italiano, Stati membri dell'UE, Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo.

b.3) Categoria emittenti e/o settori industriali
Stati sovrani, Organismi Internazionali e società a vario grado di capitalizzazione.
Possibile concentrazione settoriale, geografica e/o valutaria degli investimenti.

b.4) Specifici fattori di rischio
La gestione dell'esposizione valutaria è di tipo attivo; esposizione al rischio di cambio in misura residuale.
Con riferimento alla componente obbligazionaria, in misura contenuta investimenti con merito di credito inferiore ad adeguato o privi di *rating*.
Possibile investimento residuale in Paesi emergenti.

b.5) Operazioni in strumenti finanziari derivati
Nella gestione del Fondo la SGR ha la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati, nei limiti e alle condizioni stabilite dall'Organo di Vigilanza, con finalità di copertura dei rischi insiti negli Investimenti Qualificati. Tali derivati rientrano nell'ambito degli investimenti diversi dagli Investimenti Qualificati. In ogni caso, l'investimento in strumenti finanziari derivati non può alterare il profilo di rischio-rendimento definito dalla politica d'investimento del Fondo.
Il Fondo non fa ricorso alla leva finanziaria.

c) Tecnica di gestione
Il Fondo è gestito attivamente senza riferimento ad alcun *benchmark*.
I criteri di selezione degli strumenti finanziari sono basati sull'analisi del quadro macroeconomico globale (aspettative di crescita, inflazione, interventi di politica monetaria) nonché sull'analisi microeconomica inerente gli utili attesi. In base alle aspettative di breve/medio periodo del gestore vengono effettuati gli opportuni aggiustamenti nella ripartizione dei pesi da attribuire diverse asset class in portafoglio al fine di perseguire il profilo di rischio-rendimento atteso.

Il prodotto finanziario considera i principali impatti avversi sui fattori di sostenibilità (PAI), in particolare il PAI 14 (armamenti controversi) e il PAI 16 (violazione dei diritti umani) relativamente agli investimenti diretti in singoli emittenti e non agli investimenti in Fondi e derivati su indici.

In generale, la considerazione dei PAI si basa sul contributo di alcuni fattori mitiganti, come le esclusioni di tipo valoriale. Infatti, come previsto dalla Policy ESG adottata dalla SGR, vengono totalmente esclusi sia gli investimenti diretti in emittenti *corporate* coinvolti nella produzione e commercializzazione di armamenti controversi, mitigando fortemente l'impatto avverso relativo al PAI 14, sia gli investimenti diretti in emittenti governativi sanzionati dalle Nazioni Unite per gravi violazioni dei diritti umani, mitigando pertanto l'impatto avverso relativo al PAI 16.

d) Destinazione dei proventi
Il Fondo nella "Classe A", nella "Classe AP", e nella "Classe F" è ad accumulazione dei proventi.
Il Fondo nella "Classe AD" è a distribuzione dei proventi (Periodo di riferimento: 1° gennaio - 30 giugno e 1° luglio - 31 dicembre) con opzione del reinvestimento in quote. Il Partecipante che abbia disposto

l'immissione delle quote nel certificato cumulativo rappresentativo di una pluralità di quote appartenenti a più Partecipanti ha facoltà di richiedere, in sede di sottoscrizione o successivamente, il reinvestimento dei proventi di sua spettanza in quote del Fondo, in esenzione di spese.

La SGR distribuisce una cedola fino al 100% dei proventi conseguiti nel Periodo di riferimento in misura almeno pari allo 0,5% e non superiore al 2,0% del valore unitario della quota calcolato il primo giorno lavorativo del periodo medesimo.

Qualora l'importo da distribuire sia superiore al risultato effettivo della gestione del Fondo (variazione del valore della quota rettificata dell'eventuale provento unitario distribuito nel corso del Periodo di riferimento), la distribuzione rappresenterà un rimborso parziale del valore delle quote.

La SGR ha facoltà di non procedere ad alcuna distribuzione, tenuto conto dell'andamento del valore delle quote e della situazione di mercato.

Avvertenza: le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno della Relazione di gestione.

e) **Garanzie connesse alle operazioni in strumenti finanziari derivati OTC**
A fronte dell'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, il Fondo raccoglie almeno le garanzie che, in termini di livello e qualità, siano sufficienti a rispettare i limiti di rischio controparte previsti dalle disposizioni di vigilanza applicabili agli OICVM.
In aggiunta a ciò, il Fondo raccoglie e costituisce garanzie conformemente al Regolamento EU 231/2013 (cosiddetto EMIR).

Le attività raccolte e costituite a titolo di garanzia a fronte di operatività in strumenti finanziari derivati OTC sono esclusivamente in forma di liquidità denominata in Euro.

La liquidità raccolta a titolo di garanzia è trasferita al Depositario in appositi conti intestati a ciascun Fondo. La gestione delle garanzie prevede la verifica giornaliera della relativa capienza.

La liquidità raccolta a titolo di garanzia può essere investita secondo le modalità e nei limiti previsti dalle disposizioni di vigilanza previsti per gli OICVM. Al momento il Fondo non effettua il reinvestimento della liquidità raccolta a titolo di garanzia, che permane quindi depositata presso il Depositario del Fondo.

Il Fondo è soggetto al rischio connesso al Depositario per le garanzie raccolte dal Fondo ed al rischio di controparte per le garanzie costituite dal Fondo in eccesso rispetto al valore di mercato degli strumenti finanziari derivati OTC.

In caso di reinvestimento della liquidità raccolta a titolo di garanzia, il Fondo è esposto al rischio di mercato, di credito, di liquidità ed operativo, connesso alle attività nelle quali è effettuato l'investimento.

Classi di quote

Per tutti i Fondi sono previste quattro Classi di quote, definite quote di "Classe A", quote di "Classe AP", quote di "Classe AD", quote di "Classe F" e, in aggiunta per il solo Fondo Anima Iniziativa Italia, quote di "Classe Y".

Le Classi si differenziano per il regime commissionale applicato, per gli importi minimi della sottoscrizione (per la "Classe A" e per la "Classe AP" pari a 500,00 Euro, sia per i versamenti iniziali che successivi, per la "Classe AD" pari a 2.000,00 Euro per il versamento iniziale e a 500,00 Euro per i versamenti successivi; per la "Classe F" e la "Classe Y" è pari a 1.000.000,00 di Euro per il versamento iniziale e a 5.000,00 Euro per i versamenti successivi, fatta eccezione per le sottoscrizioni effettuate da parte di dipendenti ed ex dipendenti di Anima Holding S.p.A. e di Società da questa direttamente o indirettamente controllate per i quali l'importo minimo della sottoscrizione è pari a 500,00 Euro sia per i versamenti iniziali sia per i versamenti successivi) e per il regime dei proventi (la "Classe A", la "Classe AP" e la "Classe F" sono del tipo ad accumulazione dei proventi, la "Classe AD" è del tipo a distribuzione dei proventi).

Le quote di "Classe AP" sono finalizzate esclusivamente all'investimento nei piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR), pertanto possono essere acquistate solo dalle persone fisiche residenti nel territorio dello Stato italiano.
Per la predetta Classe di quote non è consentita la cointestazione.

Le quote di "Classe F" sono destinate esclusivamente ai dipendenti ed ex dipendenti di Anima Holding S.p.A. e di Società da questa direttamente o indirettamente controllate, ai "Clienti Professionali di diritto" di cui all'Allegato 3 della Delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018 (Regolamento Intermediari) nonché alle "Controparti Qualificate" di cui all'art. 6, comma 2-*quater*, lettera *d)*, numeri 1), 2) e 3) del TUF e all'articolo 61, comma 2 del Regolamento Intermediari.

Inoltre, la sottoscrizione di quote di “Classe AP” per ogni singolo Partecipante è consentita, in ciascun anno solare, nel limite di Euro 40.000,00 ed entro un limite complessivo non superiore a Euro 200.000,00.
In caso di versamenti superiori alle soglie predette, la parte eccedente verrà destinata alla sottoscrizione delle quote di “Classe A”.
Le somme eventualmente disinvestite potranno essere reintegrate nel rispetto della Disciplina PIR.

La metodologia di calcolo del valore unitario della quota di ciascuna Classe garantisce a ciascuna Classe la medesima *performance* (in termini di incremento/decremento percentuale rispetto al valore di riferimento precedente) al lordo delle spese a carico dei Fondi (e della eventuale rettifica fiscale).

Per maggiori informazioni si rimanda al Regolamento di gestione. Per i relativi oneri si rimanda alla sezione c) paragrafo 15.

c) Informazioni economiche (costi, agevolazioni, regime fiscale)

15. Oneri a carico del Sottoscrittore e oneri a carico dei Fondi

Occorre distinguere gli oneri direttamente a carico del Sottoscrittore da quelli che incidono indirettamente sul Sottoscrittore, in quanto addebitati automaticamente ai Fondi.

15.1 Oneri a carico del Sottoscrittore

a) **versamenti in unica soluzione (PIC) e mediante Piani di Accumulo (PAC) - Commissioni di sottoscrizione**
A fronte di ogni sottoscrizione, la SGR ha il diritto di trattenere una commissione di sottoscrizione prelevata sull'ammontare lordo della somma investita secondo le aliquote previste nella seguente tabella:

	Commissione di sottoscrizione
LINEA MERCATI	
Classi A, AP, AD, F e Y	4%
Anima Iniziativa Italia	
LINEA PROFILI	
Classi A, AP, AD e F	3%
Anima Crescita Italia	
Anima Crescita Italia New	
LINEA STRATEGIE	
Classi A, AP, AD e F	3%
Anima Pro Italia	

Le percentuali delle commissioni di sottoscrizione sopra riportate rappresentano la misura massima applicabile.

In caso di sottoscrizione di quote di "Classe A", di "Classe AP" e di "Classe AD" mediante adesione ad un Piano di Accumulo (PAC) le commissioni di sottoscrizione sono applicate, nella misura indicata nel presente articolo, sull'importo complessivo dei versamenti programmati nell'ambito del Piano (definito anche "valore nominale del Piano") e sono così prelevate:
- al momento della sottoscrizione, nella misura del 30% della commissione totale; tale importo non potrà comunque eccedere il 30% del primo versamento;
- la restante parte ripartita in modo lineare sugli ulteriori investimenti.

Qualora il Partecipante effettui versamenti anticipati per un importo che non sia multiplo dell'importo unitario prescelto, la SGR:
- calcola il numero dei versamenti del Piano unicamente sulla base della parte del versamento anticipato corrispondente all'importo minimo delle rate (50,00 Euro o multiplo);
- sulla parte di versamento anticipato corrispondente all'importo minimo dei versamenti, applica la commissione di sottoscrizione di cui alla precedente tabella, secondo le modalità indicate al precedente paragrafo;
- sulla parte residua del versamento, applica e preleva la commissione di sottoscrizione di cui alla precedente tabella nella misura integrale.

In caso di mancato completamento del PAC, l'entità delle commissioni di sottoscrizione potrà essere superiore a quella indicata nel presente Prospetto.

Nel caso di adesione ai Piani di accumulo del Fondo Anima Pro Italia "Classe A", "Classe AP" e "Classe AD", le commissioni di sottoscrizione vengono corrisposte pro rata in occasione di ogni versamento.

b) commissione applicata alle operazioni di passaggio tra Fondi

In caso di operazioni di passaggio tra Fondi della SGR, anche di diversa Classe, incluse quelle rivenienti da rimborso programmato, la SGR ha il diritto di prelevare una commissione di sottoscrizione in misura massima determinata come segue:

a) Fondo di destinazione con commissione di sottoscrizione inferiore: nessuna commissione;
b) Fondi con medesima commissione di sottoscrizione: 1,00% o - se minore - l'aliquota prevista per le operazioni di sottoscrizione nei rispettivi Regolamenti;
c) Fondo di destinazione con commissione di sottoscrizione maggiore: la differenza tra le aliquote previste rispettivamente dal Regolamento del Fondo di destinazione e di provenienza.

In caso di operazioni di passaggio tra Classi del medesimo Fondo, sarà applicata la commissione di sottoscrizione della Classe di destinazione solo qualora la Classe di provenienza non preveda alcuna commissione di sottoscrizione, in caso contrario non sarà applicata nessuna commissione di sottoscrizione.

Il presente regime commissionale non si applica ai Fondi/Classi con commissioni di rimborso nonché ai Fondi i cui Regolamenti non prevedano tale regime commissionale.

c) Diritti fissi e spese

La SGR ha inoltre il diritto di prelevare dall'importo di pertinenza del Sottoscrittore i seguenti diritti fissi e spese:

Diritti fissi a carico del Sottoscrittore	**Importo (**) (in Euro)**
Diritto fisso per ogni versamento in unica soluzione (PIC), sia iniziale che successivo	8,00
Se il Sottoscrittore opta per l'invio della lettera di conferma in formato elettronico	6,00
Diritto fisso per il versamento iniziale effettuato all'apertura di un Piano di Accumulo (PAC)	8,00
Se il Sottoscrittore opta per l'invio della lettera di conferma in formato elettronico	6,00
Diritto fisso per il versamento successivo (PAC)	1,25
Se il Sottoscrittore opta per l'invio della lettera di conferma in formato elettronico	0,75
Diritto fisso (*) per ogni operazione di passaggio tra Fondi nonché tra Classi ("*switch*")	7,00
Se il Sottoscrittore opta per l'invio della lettera di conferma in formato elettronico	5,00
Diritto fisso per il versamento iniziale effettuato nell'ambito di Investimenti Programmati	5,00
Diritto fisso per il versamento successivo effettuato nell'ambito di Investimenti Programmati	2,50
Diritto fisso per ogni operazione di rimborso diversa da quelle effettuate nell'ambito di un rimborso programmato	8,00
Se il Sottoscrittore opta per l'invio della lettera di conferma in formato elettronico	6,00
Diritto fisso per ogni operazione di rimborso programmato nell'ambito del "Servizio cedola su Misura" nonché per ogni operazione di passaggio tra Fondi programmato (*switch* programmato)	2,50
Diritto fisso per ogni operazione di stacco cedola	2,00
Se il Sottoscrittore opta per l'invio della lettera di conferma in formato elettronico	non previste
Diritto fisso relativo alle spese amministrative per l'emissione e il frazionamento dei certificati fisici per ogni nuovo certificato	10,00
Diritto fisso per ogni pratica di successione	75,00

(*) Il diritto fisso non si applica alle operazioni di passaggio tra quote di Fondi nella medesima "Classe F" e tra quote di Fondi nella medesima "Classe Y".

(**) I predetti importi potrebbero essere aggiornati ogni anno sulla base della variazione intervenuta rispetto all'ultimo aggiornamento dell'indice generale accertato dall'ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Tali aggiornamenti verranno adeguatamente pubblicizzati mediante pubblicazione di avviso sul sito internet della SGR, all'indirizzo www.animasgr.it

La SGR trattiene inoltre:

Spese	Importo in Euro
Per ogni versamento effettuato mediante autorizzazione permanente di addebito in conto e SDD	importi effettivamente sostenuti inclusi costi accessori agli SDD
Per imposte e tasse eventualmente dovute ai sensi delle disposizioni normative tempo per tempo vigenti e spese di spedizione relative alla sottoscrizione, ai successivi versamenti e alla conferma dell'avvenuto investimento e disinvestimento	importi effettivamente sostenuti
Per la spedizione dei certificati, qualora il Sottoscrittore ne richieda l'invio - a proprio rischio - al proprio domicilio	importi effettivamente sostenuti
Per il rimborso delle spese di spedizione e assicurazione per l'invio dei mezzi di pagamento	importi effettivamente sostenuti

15.2 Oneri a carico dei Fondi

15.2.1 Oneri di gestione

Gli oneri di gestione (commissione di gestione e commissione di incentivo) rappresentano il compenso corrisposto alla SGR che gestisce i Fondi.

a) Commissione di gestione

La commissione di gestione è calcolata quotidianamente sul valore complessivo netto del Fondo e prelevata mensilmente il primo giorno lavorativo del mese successivo a quello di riferimento in misura pari a:

	Commissione di gestione su base annua
LINEA MERCATI	
Anima Iniziativa Italia - Classe A	2,00%
Anima Iniziativa Italia - Classe AP	2,00%
Anima Iniziativa Italia - Classe AD	2,00%
Anima Iniziativa Italia - Classe F	0,86%
Anima Iniziativa Italia - Classe Y	1,00%
LINEA PROFILI	
Anima Crescita Italia - Classe A	1,35%
Anima Crescita Italia - Classe AP	1,35%
Anima Crescita Italia - Classe AD	1,35%
Anima Crescita Italia - Classe F	0,70%
Anima Crescita Italia New - Classe A	1,35%
Anima Crescita Italia New - Classe AP	1,35%
Anima Crescita Italia New - Classe AD	1,35%
Anima Crescita Italia New - Classe F	0,70%
LINEA STRATEGIE	
Anima Pro Italia - Classe A	1,50%
Anima Pro Italia - Classe AP	1,50%
Anima Pro Italia - Classe AD	1,50%
Anima Pro Italia - Classe F	0,75%

b) **Costo per il calcolo del valore della quota**
Il costo sostenuto per il calcolo del valore della quota del Fondo, calcolato giornalmente sul valore complessivo netto del Fondo, nella misura massima dello 0,075% su base annua, oltre le imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative di tempo in tempo vigenti, prelevato mensilmente dalle disponibilità del Fondo entro il quindicesimo giorno lavorativo del mese successivo al mese solare di riferimento.

c) **Commissione di incentivo**
Una commissione di incentivo dovuta per tutte le Classi, ad eccezione della "Classe Y" del Fondo "Anima Iniziativa Italia", applicata come di seguito illustrato.

Anima Iniziativa Italia, Anima Crescita Italia e Anima Crescita Italia New.
ll Parametro di riferimento *(benchmark)* per il calcolo della commissione di incentivo è:

Anima Iniziativa Italia	95% MSCI Italy Small Cap (Gross Total Return - in Euro); 5% ICE BofA Euro Treasury Bill (Gross Total Return - in Euro)
Anima Crescita Italia	15% MSCI Italy Small Cap (Gross Total Return - in Euro); 7% MSCI Italy IMI Top 40 15% Issuers Capped (Gross Total Return - in Euro); 8% MSCI World (Net Total Return - in Euro); 50% ICE BofA Italy Large Cap Corporate Custom Index (Gross Total Return - in Euro); 15% JP Morgan GBI Global (Gross Total Return - in Euro); 5% ICE BofA Euro Treasury Bill (Gross Total Return - in Euro)
Anima Crescita Italia New	50% ICE BofA Italy Large Cap Corporate Custom Index (Gross Total Return - in Euro); 22% MSCI Italy Small Cap (Gross Total Return - in Euro); 15% JP Morgan GBI Global (Gross Total Return - in Euro); 5% ICE BofA Euro Treasury Bill (Gross Total Return - in Euro); 8% MSCI World (Net Total Return - in Euro)

Alla data dell'ultimo aggiornamento del presente Prospetto tutti gli amministratori degli indici di cui sopra, non sono inclusi nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) tenuto dall'ESMA e possono essere utilizzati dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art. 51 del Regolamento (UE) 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (Regolamento Benchmark).

Tutti gli Indici utilizzati sono *"total return"*, ossia includono il reinvestimento delle cedole e/o dei dividendi.

Parametri di calcolo:
(i) **Giorno di riferimento per il calcolo:** giorno precedente a quello a cui si riferisce il valore della quota;
(ii) **Periodo di calcolo:** l'orizzonte temporale su cui la *performance* viene misurata e confrontata con quella del Parametro di riferimento, decorre dall'ultimo giorno di riferimento dell'esercizio finanziario precedente fino al giorno di riferimento per il calcolo; il Periodo di calcolo ha una durata pari all'esercizio finanziario;
(iii) **Periodo di riferimento ai fini del recupero delle perdite:** 5 anni; decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione della quota relativo all'esercizio finanziario 2021 per i cinque anni successivi a tale data; successivamente il Periodo di riferimento decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione della quota relativa al quinto anno precedente;
(iv) **Frequenza di calcolo:** ad ogni valorizzazione della quota;
(v) **Valore netto della quota:** valore della quota calcolato al netto di tutti i costi;
(vi) **Valore complessivo netto medio:** media dei valori complessivi netti di ciascun Fondo/Classe rilevati nel Periodo di calcolo.

In relazione a ciascun Periodo di calcolo, per ciascun Fondo/Classe, la commissione di incentivo viene applicata:
(i) se la variazione percentuale del Valore netto della quota del Fondo/Classe (tenendo conto anche degli eventuali proventi distribuiti) è superiore alla variazione del relativo Parametro di riferimento ("*overperformance*");
(ii) se eventuali *underperformance*, realizzate nel Periodo di riferimento ai fini del recupero delle perdite, siano state recuperate; ogni *overperformance* può essere utilizzata una sola volta per compensare le perdite pregresse durante tutta la vita del Fondo.

La commissione di *performance* è applicabile anche nel caso in cui, nel Periodo di calcolo, il Fondo abbia registrato una *performance* negativa ma comunque superiore a quella del Parametro di riferimento.

Per il Fondo Anima Iniziativa Italia l'aliquota di prelievo applicata è pari al 10% dell'*overperformance*.

Per il Fondo Anima Crescita Italia e il Fondo Anima Crescita Italia New l'aliquota di prelievo applicata è pari al 20% dell'*overperformance*.

La commissione di incentivo viene applicata al minore ammontare tra il valore complessivo netto del Fondo/Classe nel giorno di riferimento per il calcolo ed il Valore complessivo netto medio dello stesso/della stessa.

La SGR preleva la commissione di incentivo dalle disponibilità liquide del Fondo entro il quinto giorno lavorativo successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario di riferimento.

In caso di avvio di un nuovo Fondo/Classe, il primo prelievo della commissione di incentivo potrà avvenire entro il quinto giorno lavorativo successivo alla chiusura del primo esercizio finanziario, purché siano decorsi 12 mesi dalla data di avvio; diversamente il primo prelievo potrà avvenire soltanto entro il quinto giorno dalla chiusura dell'esercizio finanziario successivo.

La SGR ha la facoltà di cristallizzare eventuali commissioni di *performance* maturate con riferimento alle quote oggetto di richiesta di rimborso, nelle dovute proporzioni, alla data di contabilizzazione del rimborso ai Partecipanti, e prelevarle dalle disponibilità liquide del Fondo con cadenza mensile entro il quinto giorno lavorativo del mese di calendario successivo.

È previsto un *fee cap* al compenso della SGR pari, per ciascun Fondo/Classe, alla provvigione di gestione a cui si aggiunge la commissione di incentivo; quest'ultima sommata alla commissione di gestione non può superare il 10% del valore complessivo netto medio di ciascun Fondo/Classe nell'esercizio finanziario.

La variazione del Parametro di riferimento viene calcolata sulla base dell'Indice disponibile entro le ore 13:00 del giorno di calcolo.

Esemplificazione di calcolo delle commissioni di incentivo per il Fondo Anima Iniziativa Italia, per il Fondo Anima Crescita Italia e per il Fondo Anima Crescita Italia New.

Esempio	Anno (giorno di riferimento per il calcolo)	Variazione percentuale del valore netto della quota della Classe	Variazione percentuale del Parametro di riferimento	Differenza rendimenti	Perdite pregresse da compensare	Valore complessivo netto della Classe nel giorno di riferimento per il calcolo	Valore complessivo netto medio della Classe
n. 1	1	10,00%	16,00%	-6,00%	-6,00%	100.000.000	97.000.000
n. 2	2	2,00%	0,00%	2,00%	-4,00%	100.000.000	103.000.000
n. 3	3	-5,00%	-7,00%	2,00%	-2,00%	100.000.000	97.000.000
n. 4	4	-2,00%	2,00%	-4,00%	-6,00%	100.000.000	103.000.000
n. 5	5	3,00%	1,00%	2,00%	-4,00%	100.000.000	97.000.000
n. 6	6	5,00%	0,00%	5,00%	0,00%	100.000.000	103.000.000
n. 7	7	-1,00%	-3,00%	2,00%	0,00%	100.000.000	97.000.000

Esempio	Anno (ultimo giorno di riferimento per il calcolo del Periodo di calcolo)	Commissione di incentivo	Aliquota prelievo	Patrimonio calcolo	Commissione di incentivo annuale	Note
n. 1	1	no	-	-	-	*underperformance*
n. 2	2	no	-	-	-	*overperformance*, perdite pregresse da compensare
n. 3	3	no	-	-	-	*performance* negativa della Classe ma *overperformance*, perdite pregresse da compensare
n. 4	4	no	-	-	-	*underperformance*
n. 5	5	no	-	-	-	*overperformance*, perdite pregresse da compensare
n. 6	6	sì	0,20%	100.000.000	200.000	*overperformance*, nessuna perdita pregressa da compensare
n. 7	7	sì	0,40%	97.000.000	388.000	*performance* negativa della Classe ma *overperformance*, nessuna perdita pregressa da compensare

Per valore netto della quota si intende il valore della quota calcolato al netto di tutti i costi.

All'inizio del Periodo di calcolo relativo all'anno 1 non risultano perdite pregresse riferibili a Periodi di calcolo precedenti.

Spiegazione relativa all'esempio n. 1
Nel Periodo di calcolo relativo all'anno 1 la variazione percentuale del valore netto della quota della Classe è pari a 10%, quella del Parametro di riferimento è pari a 16%, per una differenza di variazione di -6%. Per effetto di tale *underperformance* non si procede al calcolo della commissione di incentivo. Le perdite pregresse da recuperare nei 5 anni successivi sono pari a -6%.

Spiegazione relativa all'esempio n. 2
Nel Periodo di calcolo relativo all'anno 2 la variazione percentuale del valore netto della quota della Classe è pari a 2%, quella del Parametro di riferimento è pari a 0%, per una differenza di variazione di 2%. Tale *overperformance* non è sufficiente per recuperare le perdite pregresse residue, pertanto non si procede al calcolo della commissione di incentivo. Le perdite pregresse vengono decurtate a -4%.

Spiegazione relativa all'esempio n. 3
Nel Periodo di calcolo relativo all'anno 3 la variazione percentuale del valore netto della quota della Classe è pari a -5%, quella del Parametro di riferimento è pari a -7%, per una differenza di variazione di 2%. Tale *overperformance* non è sufficiente per recuperare le perdite pregresse

residue riferibili al Periodo di calcolo relativo all'anno 1, pertanto non si procede al calcolo della commissione di incentivo. Le perdite pregresse vengono decurtate a -2%.

Spiegazione relativa all'esempio n. 4
Nel Periodo di calcolo relativo all'anno 4 la variazione percentuale del valore netto della quota della Classe è pari a -2%, quella del Parametro di riferimento è pari a 2%, per una differenza di variazione di -4%. Per effetto di tale *underperformance* non si procede al calcolo della commissione di incentivo. Le perdite pregresse risultano pari a -6% (-2% residuo dal Periodo di calcolo relativo all'anno 1 e -4% registrato nel Periodo di calcolo relativo all'anno 4).

Spiegazione relativa all'esempio n. 5
Nel Periodo di calcolo relativo all'anno 5 la variazione percentuale del valore netto della quota della Classe è pari a 3%, quella del Parametro di riferimento è pari a 1%, per una differenza di variazione di 2%. Tale *overperformance* è sufficiente per recuperare le perdite pregresse residue dal Periodo di calcolo relativo all'anno 1 (-2%) ma non per recuperare quelle residue dal Periodo di calcolo relativo all'anno 4 (-4%), pertanto non si procede al calcolo della commissione di incentivo. Le perdite pregresse vengono decurtate a -4%.

Spiegazione relativa all'esempio n. 6
Nel Periodo di calcolo relativo all'anno 6 la variazione percentuale del valore netto della quota della Classe è pari a 5%, quella del Parametro di riferimento è pari a 0%, per una differenza di variazione di 5%. Tale *overperformance* è sufficiente per recuperare le perdite pregresse residue dal Periodo di calcolo relativo all'anno 4 (-4%), pertanto si procede al calcolo della commissione di incentivo. L'aliquota di prelievo risulta essere pari al 20% della somma tra l'*overperformance* stessa del Periodo di calcolo relativo all'anno 6 e le perdite pregresse residue, quindi: 20% * (5% - 4%) = 0,20%. Il patrimonio di calcolo, Euro 100.000.000, risulta pari al minore tra il valore complessivo netto della Classe nel giorno di riferimento per il calcolo ed il Valore complessivo netto medio della stessa.
Moltiplicando l'aliquota di prelievo per il patrimonio di calcolo si ottiene l'importo della commissione di incentivo, quindi: Euro 100.000.000 * 0,20% = Euro 200.000. Verificandosi il pagamento della commissione di incentivo, le perdite pregresse da recuperare nei 5 anni successivi sono nulle.

Spiegazione relativa all'esempio n. 7
Nel Periodo di calcolo relativo all'anno 7 la variazione percentuale del valore netto della quota della Classe è pari a -1%, quella del Parametro di riferimento è pari a -3%, per una differenza di variazione di 2%. In assenza di perdite pregresse di anni precedenti da compensare, tale *overperformance* consente di pagare una commissione di incentivo. L'aliquota di prelievo risulta essere pari al 20% della somma tra l'*overperformance* stessa del Periodo di calcolo relativo all'anno 7 e le perdite pregresse residue, quindi: 20% * (2% - 0%) = 0,40%. Il patrimonio di calcolo, Euro 97.000.000, risulta pari al minore tra il valore complessivo netto della Classe nel giorno di riferimento per il calcolo ed il Valore complessivo netto medio della stessa.
Moltiplicando l'aliquota di prelievo per il patrimonio di calcolo si ottiene l'importo della commissione di incentivo, quindi: Euro 97.000.000 * 0,40% = Euro 388.000. Verificandosi il pagamento della commissione di incentivo, le perdite pregresse da recuperare nei 5 anni successivi sono nulle.

Anima Pro Italia

Parametri di calcolo:
(i) **Giorno di riferimento per il calcolo:** giorno precedente a quello a cui si riferisce il valore della quota;
(ii) **Periodo di calcolo:** dal giorno relativo all'ultimo High Watermark Assoluto (come di seguito definito) al giorno di riferimento per il calcolo;
(iii) **Periodo di riferimento:** intera vita del Fondo;
(iv) **Frequenza di calcolo:** ad ogni valorizzazione della quota;
(v) **Valore netto della quota:** valore della quota calcolato al netto di tutti i costi;
(vi) **Valore complessivo netto medio:** media dei valori complessivi netti di ciascuna Classe rilevati nel Periodo di calcolo;
(vii) **High Watermark Assoluto (HWA):** il Valore netto della quota più elevato (tenendo conto anche degli eventuali proventi distribuiti), registrato dall'avvio del Fondo/Classe, come di seguito specificato, fino al giorno di riferimento per il calcolo.

In caso di avvio:
- di un nuovo Fondo, il primo High Watermark Assoluto corrisponde all'ultimo giorno di quota fissa;

- di una nuova Classe, il primo High Watermark Assoluto corrisponde alla prima valorizzazione.

La commissione di incentivo viene applicata se il Valore netto della quota del Fondo/Classe (tenendo conto anche degli eventuali proventi distribuiti) relativo al giorno di riferimento per il calcolo è superiore rispetto al valore dell'HWA.

Se la condizione di applicabilità risulta verificata:
(i) si calcola l'*overperformance* come percentuale dell'incremento registrato dal Valore netto della quota (tenendo conto anche degli eventuali proventi distribuiti) nel giorno di riferimento per il calcolo rispetto all'HWA;
(ii) il nuovo High Watermark Assoluto è pari al Valore netto della quota nel giorno di riferimento per il calcolo.

L'aliquota di prelievo applicata è pari al 15% dell'*overperformance*.

La commissione di incentivo viene applicata al minore ammontare tra il valore complessivo netto del Fondo/Classe nel giorno di riferimento per il calcolo ed il Valore complessivo netto medio dello stesso/della stessa.

La SGR preleva la commissione di incentivo dalle disponibilità liquide del Fondo con cadenza mensile entro il quinto giorno lavorativo del mese di calendario successivo.

È previsto un *fee cap* al compenso della SGR pari, per ciascun Fondo/Classe, alla provvigione di gestione a cui si aggiunge la commissione di incentivo; quest'ultima sommata alla commissione di gestione non può superare il 10% del valore complessivo netto medio di ciascun Fondo/Classe nell'esercizio finanziario.

Esempi (High Watermark Assoluto)

Esempio n. 1 - Si ipotizzi che ad una certa data (t0) l'High Watermark Assoluto della Classe sia pari a Euro 5,00, equivalente al valore netto più elevato registrato dalla quota del Fondo nel periodo successivo alla data di avvio della commercializzazione di ciascuna Classe.

Si consideri ancora che, ad una data successiva (t1), il valore netto della quota aumenti sino a Euro 5,06: in tal caso, poiché tale valore è superiore rispetto all'High Watermark Assoluto precedente (pari a 5,00), la SGR procederà al calcolo della commissione di incentivo ed all'imputazione della stessa al patrimonio della Classe.

Alla luce dell'esempio precedente, di seguito si riassume il procedimento che la SGR applica ai fini:
a) della verifica della sussistenza delle condizioni per il prelievo della commissione di incentivo;
b) per il calcolo delle commissioni medesime.

a) Verifica delle condizioni per l'applicazione della commissione di incentivo:
1) High Watermark Assoluto precedente: Euro 5,00 (valore netto della quota del Fondo in t0).
2) Valore netto della quota del Fondo del giorno di riferimento per il calcolo t1 (prima dell'eventuale commissione di incentivo): 5,06 Euro.
3) Differenza tra l'High Watermark Assoluto corrente ed il valore netto della quota del Fondo nel Giorno t1 (5,06 - 5,00) = 0,06.
4) Incremento percentuale registrato dal valore netto della quota nel Giorno t1 rispetto al valore dell'High Watermark Assoluto: 0,06/5 x 100 = 1,2%.

Poiché l'incremento registrato dal valore della quota nel Giorno t1 risulta superiore di oltre lo 0,1% rispetto all'High Watermark Assoluto si considerano verificate tutte le condizioni per l'applicazione della commissione di incentivo.
Detta commissione, pertanto, sarà determinata in misura pari allo 0,24% corrispondente al 20% dell'incremento registrato (1,2%) ed applicata al NAV imponibile, calcolato secondo le modalità sotto indicate.

b) Determinazione del NAV "imponibile" e calcolo dell'ammontare della commissione di incentivo:
1) valore complessivo netto della Classe nel giorno di riferimento per il calcolo: Eur 1.000.000.000 ("NAV 1").
2) Valore complessivo netto medio inteso come media dei valori complessivi netti di ciascuna Classe rilevati nel Periodo di calcolo: Eur 700.000.000 ("NAV m").

Il NAV m è inferiore al NAV 1 e dunque viene assunto quale "NAV imponibile" ai fini dell'applicazione della commissione di incentivo.

3) 0,24% x 700.000.000 = Euro 1.680.000 (ammontare della commissione di incentivo).
Una volta determinato l'ammontare della commissione, lo stesso è addebitato al patrimonio del Fondo nel giorno di riferimento per il calcolo t1.
Il valore netto della quota nel giorno di riferimento per il calcolo costituirà il nuovo High Watermark Assoluto.

Esempio n. 2 - Si ipotizzi che nel giorno di riferimento per il calcolo t2, il valore netto della quota (prima dell'eventuale commissione di incentivo) scenda ad Euro 5,02 e risalga, nel successivo giorno di riferimento per il calcolo t3, ad Euro 5,065. In entrambi i casi la SGR non procederà al prelievo della commissione di incentivo in quanto: il valore netto della quota nel giorno di riferimento per il calcolo t2 è inferiore al nuovo High Watermark Assoluto (pari ad Euro 5,06), mentre nel giorno di riferimento per il calcolo t3 il valore della quota, non batte l'High Watermark Assoluto.
In caso di investimento in OICR aperti collegati, dal compenso riconosciuto alla SGR, fino a concorrenza della percentuale della provvigione di gestione e di incentivo a carico del Fondo, è dedotta, per singola componente, la remunerazione avente la stessa natura (provvigione di gestione, di incentivo) percepita dal gestore dei Fondi collegati, fermo restando che sul Fondo acquirente non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle parti di OICR aperti collegati acquisiti.

15.2.2 Altri oneri

Fermi restando gli oneri di gestione indicati nel precedente paragrafo 15.2.1, sono a carico dei Fondi anche i seguenti oneri:

a) il compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto, calcolato giornalmente sul valore complessivo netto di ciascun Fondo, nella misura massima dello 0,085% su base annua, oltre le imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative di tempo in tempo vigenti;
b) gli oneri connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo;
c) gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo previsti dalla normativa vigente;
d) gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari, tra i quali potrà figurare la commissione per il servizio di raccolta ordini, prestato anche da Società appartenenti al medesimo Gruppo della SGR, calcolata quotidianamente - in misura percentuale - sulle singole operazioni di negoziazione degli strumenti finanziari. Nella Relazione annuale dei Fondi saranno resi noti gli importi effettivamente corrisposti per il servizio di raccolta ordini, da comprendere nel calcolo del "*total expense ratio*" (TER);
e) le spese di revisione della contabilità e delle relazione di gestione del Fondo, ivi compreso il rendiconto finale di liquidazione;
f) le spese di pubblicazione sul quotidiano del valore unitario delle quote del Fondo, degli avvisi inerenti i prospetti periodici del Fondo e quelle di pubblicazione degli avvisi in caso di modifiche del Regolamento e di liquidazione del Fondo, richiesti da mutamenti normativi o dalle disposizioni di vigilanza;
g) le spese di stampa e di invio dei documenti periodici destinati al pubblico e quelle derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei Partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità, o comunque al collocamento di quote del Fondo;
h) gli oneri finanziari connessi all'eventuale accensione di prestiti nei casi consentiti dalle disposizioni vigenti e le spese connesse;
i) le spese legali e giudiziarie sostenute nell'interesse esclusivo del Fondo;
j) il contributo di vigilanza dovuto alla Consob, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza.

L'incidenza complessiva del costo sostenuto per il calcolo del valore della quota unitamente al compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto, al netto delle imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative di tempo in tempo vigenti, non potrà comunque essere superiore allo 0,140%. Si precisa che le commissioni di negoziazione non sono quantificabili a priori in quanto variabili.

Si rinvia alla relazione di gestione per informazioni dettagliate sui ricavi derivanti dalle tecniche di gestione efficiente del portafoglio, sugli oneri e sulle commissioni diretti e indiretti sostenuti da ciascun Fondo.

Le spese e i costi annuali effettivi sostenuti dai Fondi nell'ultimo anno sono indicati nella Parte II del Prospetto.

16. Agevolazioni finanziarie

È possibile concedere, in fase di collocamento, agevolazioni in forma di riduzione della commissione di sottoscrizione fino al 100%.
Alle operazioni di rimborso finalizzate alla liquidazione dell'imposta di bollo non altrimenti assolta, da applicare in misura proporzionale, ai sensi dall'articolo 19 del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con Legge 22 dicembre 2011, n. 214, si applica un diritto fisso di 2,50 Euro in luogo di 8,00 Euro.

Ai dipendenti di Anima Holding S.p.A. e di Società da questa direttamente o indirettamente controllate che sottoscrivono quote dei Fondi presso la sede legale della medesima è riconosciuta la riduzione fino al 100% dei diritti fissi.

Ai dipendenti dei Collocatori che abbiano stipulato appositi accordi con la SGR può essere applicata l'agevolazione in forma di esenzione dei diritti fissi.

La SGR può concedere ai "Clienti Professionali di diritto" e ai "Clienti Professionali su richiesta" di cui all'Allegato 3 della Delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018 (Regolamento Intermediari) nonché alle Controparti Qualificate di cui all'art. 6 comma 2-*quater* lettera *d)*, numeri 1), 2) e 3) del TUF e all'articolo 61, comma 2, del Regolamento Intermediari che abbiano sottoscritto apposito accordo o che operino attraverso piattaforme informatiche di raccolta ordini autorizzate dalla SGR stessa:

- la possibilità di sottoscrivere quote della "Classe F" e "Classe Y" senza alcun vincolo relativo agli importi minimi previsto per le sottoscrizioni;
- la riduzione fino al 100% del diritto fisso trattenuto dalla SGR sulle operazioni disposte sulle quote di Fondi e/o della commissione di sottoscrizione;
- una retrocessione della commissione di gestione disciplinata per ogni singolo Fondo.

La SGR, per un determinato periodo di tempo e in accordo con uno o più Collocatori, rispettivamente indicati in un idoneo avviso pubblicato sul sito internet della SGR, sezione "Documentazione d'offerta", può concedere un'agevolazione in forma di esenzione del diritto fisso applicato al versamento iniziale e/o ai versamenti successivi relativi alle sottoscrizioni di quote tramite un Piano di Accumulo (PAC).

17. Regime fiscale

Regime di tassazione del Fondo
I redditi del Fondo sono esenti dalle imposte sui redditi e dall'IRAP. Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni. In particolare, il Fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi e altri proventi delle obbligazioni, titoli similari e cambiali finanziarie non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione degli Stati membri dell'Unione europea (UE) e degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo (SEE) inclusi nella lista degli Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni (c.d. *white list*) emessi da società residenti non quotate nonché alla ritenuta sui proventi dei titoli atipici.

Regime di tassazione dei Partecipanti
Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta è applicata sull'ammontare dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e sull'ammontare dei proventi compresi nella differenza tra il valore di rimborso, liquidazione o cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento).

I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list*), nei titoli medesimi.

La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto.
A tali fini, la SGR fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.
La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società.

La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a quote comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da soggetti esteri che risiedono, ai fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni e da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Non sono soggette alla predetta tassazione le quote di "Classe AP" detenute nell'ambito dei piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) esclusivamente da persone fisiche residenti nel territorio dello Stato italiano nei limiti di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 e alla Legge 19 dicembre 2019, n. 157. L'investitore può usufruire dei benefici fiscali previsti dalla legge sopra citata solo se tutti i requisiti della stessa sono soddisfatti.

Nel caso in cui le quote siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione al Fondo si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del Cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva.

Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 per cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le quote siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità tra vivi, l'intero valore delle quote concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le quote siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile ai fini del calcolo del tributo successorio, la parte di valore delle quote corrispondente al valore, comprensivo dei relativi frutti maturati e non riscossi, dei titoli del debito pubblico e degli altri titoli, emessi o garantiti dallo Stato Italiano o ad essi equiparati e quello corrispondente al valore dei titoli del debito pubblico e degli altri titoli di Stato, garantiti o ad essi equiparati, emessi da Stati appartenenti all'Unione Europea e dagli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo, detenuti dal Fondo alla data di apertura della successione. A tali fini, la SGR fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio del Fondo.

La normativa statunitense sui Foreign Account Tax Compliance Act ("FATCA") prevede determinati obblighi di comunicazione a carico delle istituzioni finanziarie non statunitensi.

Il 10 gennaio 2014 l'Italia ha sottoscritto con gli Stati Uniti d'America un accordo intergovernativo del tipo modello IGA 1, ratificato con la Legge 18 giugno 2015 n. 95, per migliorare la tax compliance internazionale e per applicare la normativa FATCA.

In virtù di tale accordo le istituzioni finanziarie residenti in Italia, inclusi gli OICR ivi istituiti, sono tenute ad acquisire dai propri Clienti determinate informazioni in relazione ai conti finanziari, incluse le quote o azioni di OICR sottoscritte e/o acquistate, e a comunicare annualmente all'Agenzia delle entrate i dati relativi ai conti che risultino detenuti da determinati Investitori statunitensi ("*specified U.S. Persons*"), da entità non finanziarie passive ("*passive NFFEs*") controllate da uno o più dei predetti Investitori nonché i pagamenti effettuati a istituzioni finanziarie non statunitensi che non rispettino la normativa FATCA ("*nonparticipating FFIs*").

L'Agenzia delle entrate provvede, a sua volta, a trasmettere le suddette informazioni all'Autorità statunitense (Internal Revenue Service - IRS).

d) Informazioni sulle modalità di sottoscrizione/rimborso

18. Modalità di sottoscrizione delle quote dei Fondi

La sottoscrizione delle quote di Fondi può essere effettuata direttamente presso la SGR o presso i Soggetti Incaricati del Collocamento (in tal caso, per i Distributori che vi consentano, anche mediante conferimento di mandato con rappresentanza, ai sensi dell'art. 1704 del codice civile, contenuto nel relativo contratto di collocamento con il Partecipante, di seguito i "Distributori Mandatari"), ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza (internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

L'acquisto delle quote avviene: (i) mediante la sottoscrizione dell'apposito Modulo di sottoscrizione, anche mediante firma elettronica avanzata, ed il versamento del relativo importo; (ii) impartendo l'ordine di investimento (nei modi disciplinati dal contratto di collocamento) al Distributore Mandatario che lo trasmette alla SGR, in nome e per conto del Partecipante indicandone nominativo e codice Cliente (quest'ultimo ove disponibile).

I dati relativi alla sottoscrizione possono essere trasmessi alla SGR tramite flusso informatico. I mezzi di pagamento utilizzabili e la valuta agli stessi riconosciuta dal Depositario sono indicati nel Modulo di sottoscrizione.
A far data dal 1° gennaio 2019, con riferimento alla "Classe AP" dei Fondi Anima Crescita Italia e Anima Pro Italia sono consentiti esclusivamente versamenti successivi relativi a piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) costituiti fino al 31 dicembre 2018 nonché versamenti periodici relativi ai PAC costituiti entro la predetta data.
La sottoscrizione delle quote può avvenire secondo le seguenti modalità: versando subito per intero il controvalore delle quote che si è deciso di acquistare (versamento in unica soluzione o PIC), oppure - esclusivamente per la "Classe A", per la "Classe AP" e per la "Classe AD" - ripartendo nel tempo l'investimento attraverso la sottoscrizione di un Piano di Accumulo (PAC).

I versamenti minimi iniziali e successivi previsti per la sottoscrizione di quote mediante la modalità **PIC** sono indicati nella seguente tabella:

Versamento in unica soluzione (PIC)

Classe	Versamento minimo iniziale (in Euro)	Versamento minimo successivo (in Euro)
A	500,00	500,00
A - Fondo Anima Pro Italia	500,00	50,00
AP	500,00	500,00
AP - Fondo Anima Pro Italia	500,00	50,00
AD	2.000,00	500,00
F e Y	1.000.000,00	5.000,00
F e Y (sottoscrizioni effettuate dai dipendenti ed ex dipendenti di Anima Holding S.p.A. e di Società da questa direttamente o indirettamente controllate)	500,00	500,00

La modalità **PAC** prevede versamenti periodici (di norma mensili) di uguale importo il cui numero può essere compreso tra un minimo di 12 versamenti ed un massimo di 500 versamenti.
L'importo minimo unitario di ciascun versamento è uguale o multiplo di 50,00 Euro al lordo degli oneri di sottoscrizione. Il Sottoscrittore può effettuare in qualsiasi momento - nell'ambito del Piano - versamenti anticipati purché superiori al versamento unitario prescelto.

La sottoscrizione dei Fondi "Classe A", "Classe AP", "Classe F" e "Classe Y" può avvenire mediante adesione ad Investimenti Programmati.
Il numero delle quote di partecipazione e delle eventuali frazioni millesimali arrotondate per difetto di esse da attribuire ad ogni Partecipante si determina dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri a carico dei singoli Partecipanti, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto, entro le ore 12:00, notizia certa della sottoscrizione ovvero, se successivo, il giorno di decorrenza dei giorni di valuta riconosciuti ai mezzi di pagamento indicati nel Modulo di sottoscrizione.

La SGR accetta domande di sottoscrizione di quote del Fondo trasmesse a mezzo telefax e tramite e-mail, nel caso di operazioni effettuate da Clienti professionali che abbiano stipulato apposita convenzione con la SGR.
La convenzione non è necessaria qualora le domande di sottoscrizione di Clienti professionali vengano trasmesse alla SGR per il tramite di piattaforme di raccolta ordini autorizzate a tale scopo dalla SGR stessa.

Le quote dei Fondi non sono state registrate ai sensi dello *U.S. Securities Act* del 1933, come modificato e, pertanto, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America (incluso qualsiasi territorio o possedimento soggetto alla giurisdizione statunitense), nei riguardi o a beneficio di qualsiasi "*U.S. Person"* secondo la definizione contenuta nella *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modifiche.

La *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modifiche definisce quale *"U.S. Person"*: (a) qualsiasi persona fisica residente negli Stati Uniti; (b) qualsiasi entità o società organizzata o costituita secondo le leggi degli Stati Uniti; (c) ogni asse patrimoniale (*estate*) il cui curatore o amministratore sia una *"U.S. Person"*; (d) qualsiasi *trust* di cui sia *trustee* una *"U.S. Person"*; (e) qualsiasi succursale o filiale di un ente non statunitense, stabilito negli Stati Uniti; (f) qualsiasi *non-discretionary account* o assimilato (diverso da un *estate* o un *trust*) detenuto da un *dealer* o altro fiduciario a favore o per conto di una *"U.S. Person"*; (g) qualsiasi *discretionary account* o assimilato (diverso da un *estate* o un *trust*) detenuto da un *dealer* o altro fiduciario organizzato, costituito o (se persona fisica) residente negli Stati Uniti; e (h) qualsiasi entità o società se (i) organizzata o costituita secondo le leggi di qualsiasi giurisdizione non statunitense e (ii) partecipata da una *"U.S. Person"* principalmente allo scopo di investire in strumenti finanziari non registrati ai sensi del *U.S. Securities Act* del 1933, come modificato, a meno che non sia organizzata o costituita, e posseduta, da *accredited investors* (come definiti in base alla *Rule 501(a)* ai sensi del *U.S. Securities Act* del 1933, come modificato) che non siano persone fisiche, *estates* o *trusts*.

Prima della sottoscrizione delle quote, i Partecipanti sono tenuti a dichiarare in forma scritta di non essere *"U.S. Person"* e successivamente sono tenuti a comunicare senza indugio alla SGR la circostanza di essere diventati *"U.S. Person"*.

A tal fine la SGR può:
- respingere la richiesta di emissione o trasferimento di quote da o a tali soggetti;
- richiedere ai Partecipanti al Fondo, in qualunque momento, di fornire per iscritto, sotto la propria responsabilità, ogni informazione ritenuta necessaria per la verifica della sussistenza dei requisiti previsti per la partecipazione al Fondo;
- procedere al rimborso forzoso di tutte le quote detenute da tali soggetti.
  Il rimborso forzoso delle quote è determinato in base al valore unitario corrente, al netto della commissione di rimborso eventualmente applicabile.

Per la puntuale descrizione delle modalità di sottoscrizione delle quote si rinvia al Regolamento di gestione dei Fondi.

19. Modalità di rimborso delle quote

È possibile richiedere il rimborso (totale o parziale) delle quote in qualsiasi giorno lavorativo, senza dover fornire alcun preavviso.

Per la descrizione delle modalità di richiesta, dei termini di valorizzazione e di effettuazione del rimborso si rinvia alla sezione VI. - Rimborso delle quote, della parte c) Modalità di Funzionamento, del Regolamento di gestione dei Fondi. Gli oneri eventualmente applicabili alle operazioni di rimborso sono indicati alla precedente sez. c), paragrafo 15.1 del presente Prospetto.

20. Modalità di effettuazione delle operazioni successive alla prima sottoscrizione

Il Partecipante ad uno dei Fondi illustrati nel presente Prospetto e disciplinati nel relativo Regolamento di gestione può effettuare versamenti successivi ovvero operazioni di passaggio tra Fondi della SGR, nel rispetto degli importi minimi di versamento e alle condizioni previste nei rispettivi Regolamenti (ivi inclusa la

destinazione delle singole Classi di quote). Ai fini della verifica del predetto importo minimo, si considera il controvalore delle quote rimborsate al lordo della ritenuta fiscale eventualmente applicata.
Per gli oneri applicabili si rinvia alla sezione c), paragrafo 15 del Prospetto.

È, altresì, possibile effettuare investimenti successivi in Fondi istituiti successivamente alla prima sottoscrizione previa consegna del KID.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'Investitore. In tal caso, l'esecuzione della sottoscrizione avverrà una volta trascorso il periodo di sospensiva di sette giorni. Entro tale termine l'Investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR, ai Soggetti incaricati della distribuzione o ai Consulenti Finanziari abilitati all'offerta fuori sede. La sospensiva di sette giorni non si applica alle sottoscrizioni effettuate presso la sede della SGR o le dipendenze del soggetto incaricato della distribuzione e non riguarda altresì le successive sottoscrizioni delle quote dei Fondi commercializzati in Italia e riportati nel Prospetto (o ivi successivamente inseriti), a condizione che al Partecipante sia stato preventivamente fornito il KID aggiornato o il Prospetto aggiornato con l'informativa relativa al Fondo oggetto della sottoscrizione.

21. Procedure di sottoscrizione, rimborso e conversione (c.d. *switch*)

La sottoscrizione delle quote può essere effettuata direttamente dal Sottoscrittore anche mediante tecniche di comunicazione a distanza (internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.
A tal fine la SGR e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'Investitore e rilascio di password o codice identificativo, consentano allo stesso di impartire richieste di acquisto via internet in condizioni di piena consapevolezza.

La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi. Nei medesimi siti operativi sono riportate le informazioni che devono essere fornite al consumatore prima della conclusione del contratto, ai sensi del D. Lgs. 6 settembre 2005 n. 206 e successive modifiche ("Codice del Consumo").

Restano fermi tutti gli obblighi a carico dei Soggetti Incaricati del Collocamento previsti dalla Delibera Consob n. 20307/18 (Regolamento Intermediari) e successive modifiche ed integrazioni.

Ciascun Partecipante ha la facoltà di opporsi al ricevimento di comunicazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza.
I soggetti che hanno attivato servizi "on line" per effettuare le operazioni di acquisto mediante tecniche di comunicazione a distanza sono indicati sono indicati nell'Allegato al presente Prospetto denominato "Gli intermediari distributori".
La sottoscrizione tramite tecniche di comunicazione a distanza effettuata attraverso il sito internet della SGR è consentita ai soli soggetti che non abbiano già effettuato sottoscrizione di Fondi di ANIMA SGR tramite intermediari distributori.

Gli investimenti successivi, le operazioni di passaggio tra Fondi e le richieste di rimborso di quote immesse nel certificato cumulativo, depositato presso il Depositario, possono essere effettuati - oltre che mediante internet - tramite il servizio di banca telefonica.
Alle operazioni eseguite tramite tecniche di comunicazione a distanza non si applica la sospensiva di sette giorni prevista per un eventuale ripensamento da parte dell'Investitore.

Il mezzo di pagamento utilizzabile per la sottoscrizione mediante tecniche di comunicazione a distanza è il bonifico bancario; limiti e condizioni di utilizzo di tale mezzo di pagamento sono specificati nel predetto contratto regolante il funzionamento del servizio.

L'utilizzo di internet non grava sui tempi di esecuzione delle operazioni di investimento ai fini della valorizzazione delle quote emesse. In ogni caso, le disposizioni inoltrate in un giorno non lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo.

L'utilizzo di internet o del servizio di banca telefonica non comporta variazioni degli oneri indicati al paragrafo 15 del presente Prospetto.

Sussistono procedure di controllo delle modalità di sottoscrizione, di rimborso e di *switch* per assicurare la tutela degli interessi dei Partecipanti al Fondo e scoraggiare pratiche abusive.

A fronte di ogni operazione d'investimento/rimborso la SGR invia una lettera di conferma dell'avvenuto investimento e dell'avvenuto rimborso, per i cui contenuti, si rinvia al Regolamento di gestione.

e) Informazioni aggiuntive

22. Valorizzazione dell'investimento

Il valore unitario delle quote è pubblicato giornalmente sul sito internet della SGR, all'indirizzo www.animasgr.it. con indicazione della relativa data di riferimento. Il valore unitario delle quote è, altresì, reperibile sul quotidiano "Il Sole 24 ORE".

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto previsto nella Scheda Identificativa e nell'art. V della parte c) del Regolamento di gestione.

23. Informativa ai Partecipanti

La SGR invia annualmente ai Partecipanti le informazioni relative ai dati periodici di rischio-rendimento dei Fondi nonché ai costi sostenuti dai Fondi riportati nella Parte II del Prospetto e nel KID.
La SGR può inviare i predetti documenti anche in formato elettronico, ove l'Investitore abbia preventivamente acconsentito a tale forma di comunicazione.

24. Ulteriore informativa disponibile

L'Investitore può richiedere alla SGR l'invio, anche a domicilio, dei seguenti ulteriori documenti:
a) il Prospetto (costituito dalle Parti I e II e comprensivo degli Allegati);
b) l'ultima versione delle Informazioni chiave per gli Investitori (KID);
c) il Regolamento di gestione dei Fondi;
d) l'ultima Relazione annuale e l'ultima Relazione semestrale pubblicate.
La sopra indicata documentazione dovrà essere richiesta per iscritto ad ANIMA SGR S.p.A., Corso Garibaldi n. 99 - 20121 Milano, che ne curerà gratuitamente l'inoltro a giro di posta all'indirizzo indicato dal richiedente medesimo non oltre trenta giorni dalla richiesta.
L'inoltro della richiesta della documentazione può essere effettuato anche per telefono al seguente numero verde: 800.388.876, o via e-mail al seguente indirizzo: clienti@animasgr.it.

Tali documenti sono altresì disponibili sul sito internet della SGR www.animasgr.it.

Sul sito internet della SGR sono, altresì, pubblicati il Documento Informativo in materia di Incentivi e Reclami e il Documento Informativo dei Fondi comuni d'investimento mobiliare di diritto italiano armonizzati istituiti e gestiti da ANIMA SGR S.p.A..

I documenti contabili del Fondo sono, inoltre, disponibili presso il Depositario.

Con periodicità semestrale (30 giugno - 31 dicembre), su richiesta del Partecipante che non abbia ritirato i certificati, la SGR invia, nei quindici giorni successivi, al domicilio dello stesso, un prospetto riassuntivo indicante il numero delle quote e il loro valore all'inizio ed al termine del Periodo di riferimento, nonché le sottoscrizioni e/o gli eventuali rimborsi effettuati nel medesimo periodo.

Dichiarazione di responsabilità

ANIMA SGR S.p.A. si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

ANIMA SGR S.p.A.
Il Rappresentante legale
(Alessandro Melzi d'Eril)

06/2025

ANIMA SGR S.p.A. - Società di gestione del risparmio

Società appartenente al Gruppo Bancario Banco BPM
e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banco BPM S.p.A.
Corso Garibaldi 99 - 20121 Milano
Telefono: +39 02 80638.1 - Fax +39 02 80638222
Cod. Fisc./P.IVA e Reg. Imprese di Milano n. 07507200157
Capitale Sociale Euro 23.793.000 int. vers. - R.E.A. di Milano n. 1162082
www.animasgr.it - Info: clienti@animasgr.it
Numero verde: 800.388.876

Sistema Italia

Parte II del Prospetto

Illustrazione dei dati periodici di rischio rendimento e costi dei Fondi

Data di deposito in Consob della parte II: 27 giugno 2025
Data di validità della Parte II: dal 28 giugno 2025

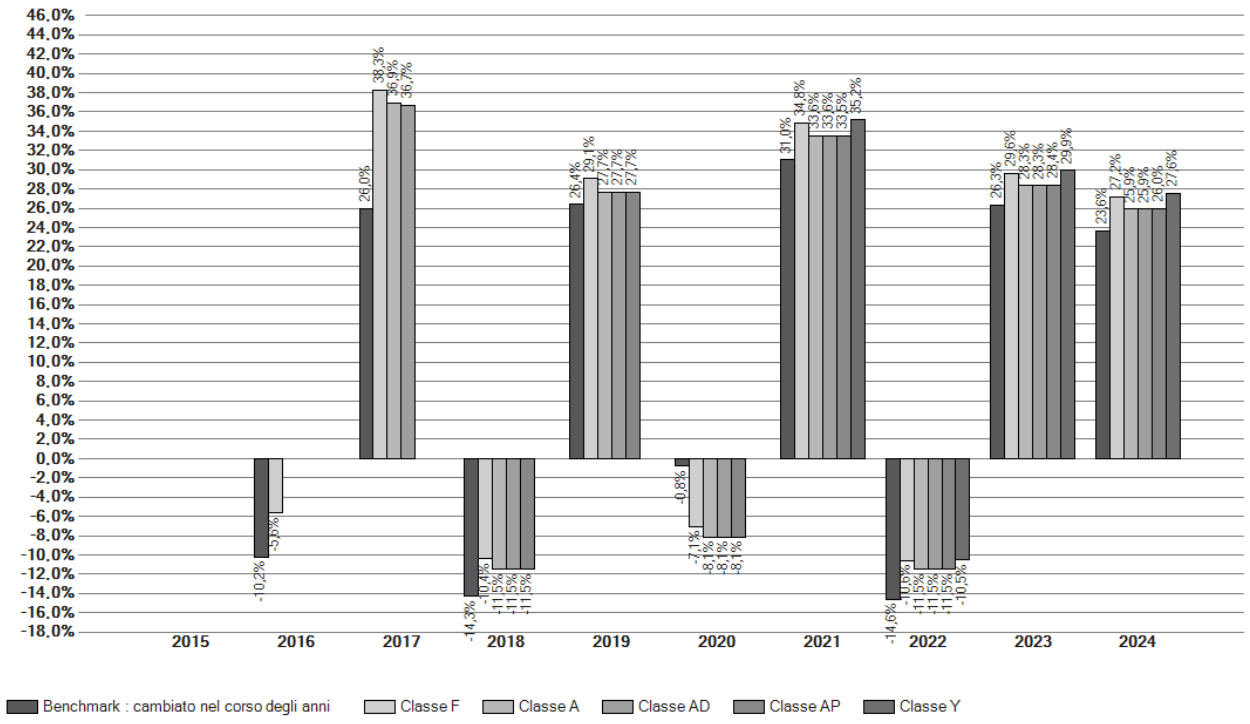
ANIMA

Anima Iniziativa Italia

1. Dati periodici di rischio-rendimento del Fondo

Benchmark: 95% MSCI Italy Small Cap (Gross Total Return - in Euro); 5% ICE BofA Euro Treasury Bill (Gross Total Return - in Euro)

Rendimento annuo del Fondo e del benchmark



I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'Investitore.

La tassazione è a carico dell'Investitore.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Classe	Inizio collocamento	Valuta di denominazione	Patrimonio netto al 31.12.2024 (Euro)	Valore della quota al 31.12.2024 (Euro)
A	04.07.2016	Euro	175.265.393,27	15,428
AD	01.04.2016	Euro	19.848.707,47	12,047
AP	14.04.2017	Euro	442.931.846,92	15,145
F	02.02.2015	Euro	38.461.561,38	16,554
Y	02.01.2020	Euro	20.100.589,78	16,360

2. Costi e spese sostenuti dal Fondo

	Costi ricorrenti		Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni
Classe	**Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio**	**Commissioni di transazione**	**Commissioni di performance**
A	2,13%	0,19%	0,30%
AD	2,13%	0,19%	0,31%
AP	2,13%	0,19%	0,27%
F	0,99%	0,19%	0,43%
Y	1,12%	0,19%	n.p.

I costi ricorrenti (distinti tra commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio e i costi di transazione) e gli oneri accessori sono computati in riferimento all'ultimo anno.

Per i fondi e/o classi di nuova istituzione e/o modificati, in luogo del dato storico relativo all'ultimo anno, sono rappresentati i dati dei costi ricorrenti e degli oneri accessori del KID.

Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione Annuale del Fondo.

Quota parte percepita in media dai collocatori con riferimento ai costi di cui ai paragrafi "Oneri a carico del Sottoscrittore" e "Oneri a carico dei Fondi" della Parte I del Prospetto relativamente al 2024

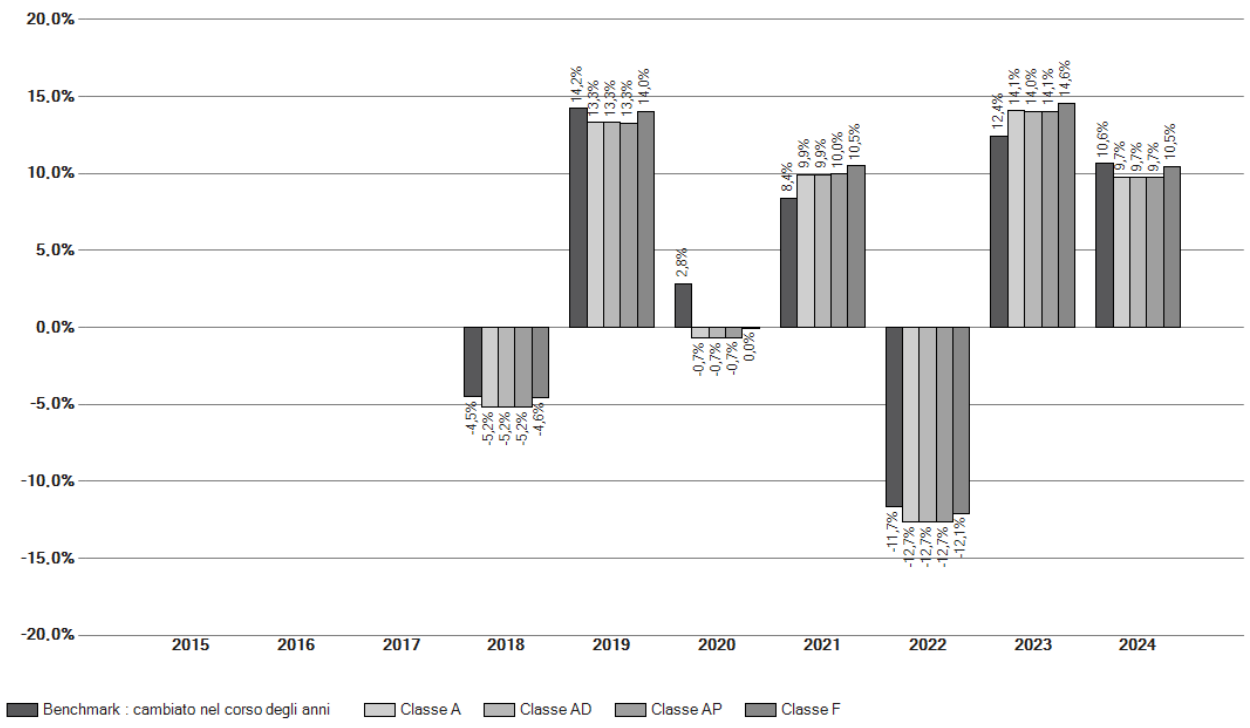
Classe	Commissione di gestione	Diritti fissi	Commissione di sottoscrizione	Commissione di collocamento	Commissione di rimborso
A	76,59%	0,00%	100,00%	n.p.	n.p.
AD	77,20%	0,00%	100,00%	n.p.	n.p.
AP	75,45%	0,00%	100,00%	n.p.	n.p.
F	0,00%	0,00%	0,00%	n.p.	n.p.
Y	0,00%	0,00%	0,00%	n.p.	n.p.

Anima Crescita Italia

1. Dati periodici di rischio-rendimento del Fondo

Benchmark: 50% ICE BofA Italy Large Cap Corporate Custom (Gross Total Return - in Euro); 15% JP Morgan GBI Global (Gross Total Return - in Euro); 15% MSCI Italy Small Cap (Gross Total Return - in Euro); 8% MSCI World (Net Total Return - in Euro); 7% MSCI Italy IMI Top 40 15% Issuers Capped (Gross Total Return - in Euro); 5% ICE BofA Euro Treasury Bill (Gross Total Return - in Euro)

Rendimento annuo del Fondo e del benchmark



I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'Investitore.

La tassazione è a carico dell'Investitore.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Classe	Inizio collocamento	Valuta di denominazione	Patrimonio netto al 31.12.2024 (Euro)	Valore della quota al 31.12.2024 (Euro)
A	17.02.2017	Euro	75.038.402,02	6,883
AD	09.01.2017	Euro	4.230.414,40	5,968
AP	09.01.2017	Euro	561.713.920,83	6,930
F	09.01.2017	Euro	10.591.922,93	7,282

2. Costi e spese sostenuti dal Fondo

Classe	Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio		Commissioni di performance
A	**1,48%**	**0,07%**	**0,00%**
AD	1,48%	0,07%	0,00%
AP	1,48%	0,07%	0,00%
F	0,83%	0,07%	0,00%
	Costi ricorrenti		Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni

I costi ricorrenti (distinti tra commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio e i costi di transazione) e gli oneri accessori sono computati in riferimento all'ultimo anno.

Per i fondi e/o classi di nuova istituzione e/o modificati, in luogo del dato storico relativo all'ultimo anno, sono rappresentati i dati dei costi ricorrenti e degli oneri accessori del KID.

Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione Annuale del Fondo.

Quota parte percepita in media dai collocatori con riferimento ai costi di cui ai paragrafi "Oneri a carico del Sottoscrittore" e "Oneri a carico dei Fondi" della Parte I del Prospetto relativamente al 2024

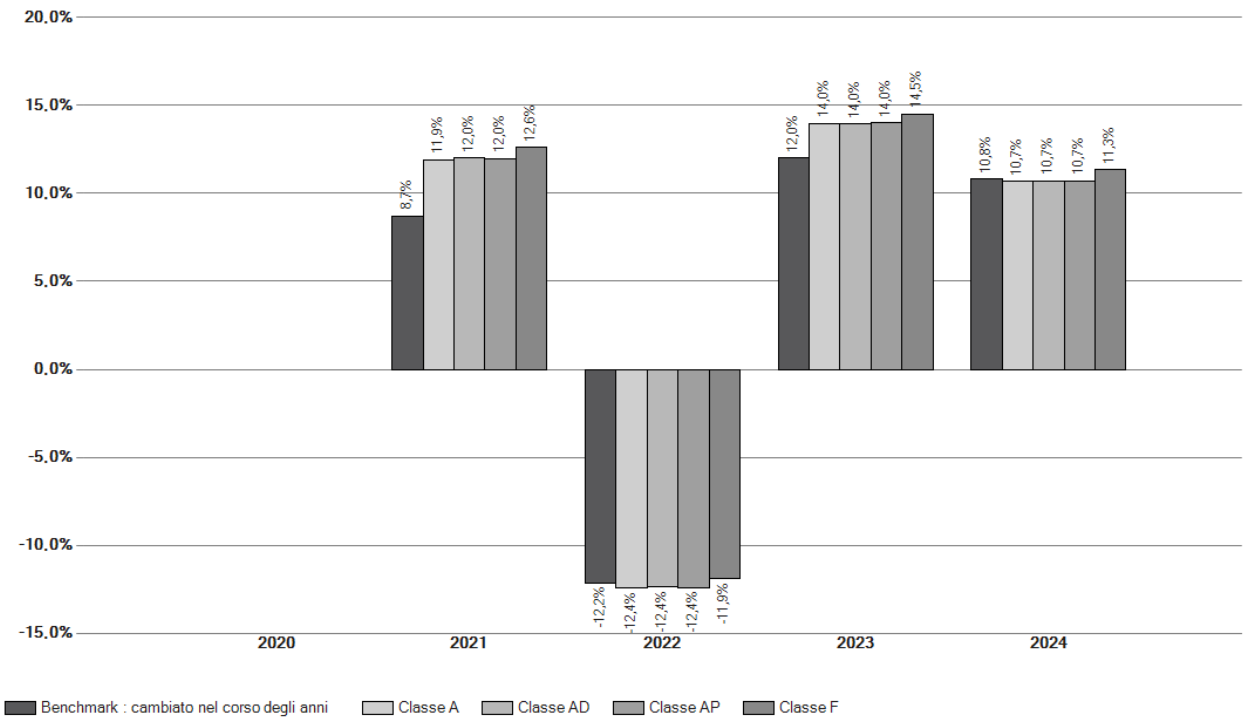
Classe	Commissione di gestione	Diritti fissi	Commissione di sottoscrizione	Commissione di collocamento	Commissione di rimborso
A	76,98%	0,00%	100,00%	n.p.	n.p.
AD	76,66%	0,00%	100,00%	n.p.	n.p.
AP	76,33%	0,00%	100,00%	n.p.	n.p.
F	0,00%	0,00%	0,00%	n.p.	n.p.

Anima Crescita Italia New

1. Dati periodici di rischio-rendimento del Fondo

Benchmark: 50% ICE BofA Italy Large Cap Corporate Custom (Gross Total Return - in Euro); 22% MSCI Italy Small Cap (Gross Total Return - in Euro); 15% JP Morgan GBI Global (Gross Total Return - in Euro); 8% MSCI World (Net Total Return - in Euro); 5% ICE BofA Euro Treasury Bill (Gross Total Return - in Euro)

Rendimento annuo del Fondo e del benchmark



I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'Investitore.

La tassazione è a carico dell'Investitore.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Classe	Inizio collocamento	Valuta di denominazione	Patrimonio netto al 31.12.2024 (Euro)	Valore della quota al 31.12.2024 (Euro)
A	02.01.2020	Euro	28.439.071,28	6,348
AD	02.01.2020	Euro	3.835.869,11	5,829
AP	02.01.2020	Euro	118.888.390,03	6,355
F	02.01.2020	Euro	30.050.515,91	6,525

2. Costi e spese sostenuti dal Fondo

	Costi ricorrenti		Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni
Classe	**Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio**	**Commissioni di transazione**	**Commissioni di performance**
A	1,50%	0,05%	0,01%
AD	1,50%	0,05%	0,01%
AP	1,50%	0,05%	0,00%
F	0,87%	0,05%	0,09%

I costi ricorrenti (distinti tra commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio e i costi di transazione) e gli oneri accessori sono computati in riferimento all'ultimo anno.

Per i fondi e/o classi di nuova istituzione e/o modificati, in luogo del dato storico relativo all'ultimo anno, sono rappresentati i dati dei costi ricorrenti e degli oneri accessori del KID.

Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione Annuale del Fondo.

Quota parte percepita in media dai collocatori con riferimento ai costi di cui ai paragrafi "Oneri a carico del Sottoscrittore" e "Oneri a carico dei Fondi" della Parte I del Prospetto relativamente al 2024

Classe	Commissione di gestione	Diritti fissi	Commissione di sottoscrizione	Commissione di collocamento	Commissione di rimborso
A	76,97%	0,00%	100,00%	n.p.	n.p.
AD	77,10%	0,00%	100,00%	n.p.	n.p.
AP	76,47%	0,00%	100,00%	n.p.	n.p.
F	0,00%	0,00%	0,00%	n.p.	n.p.

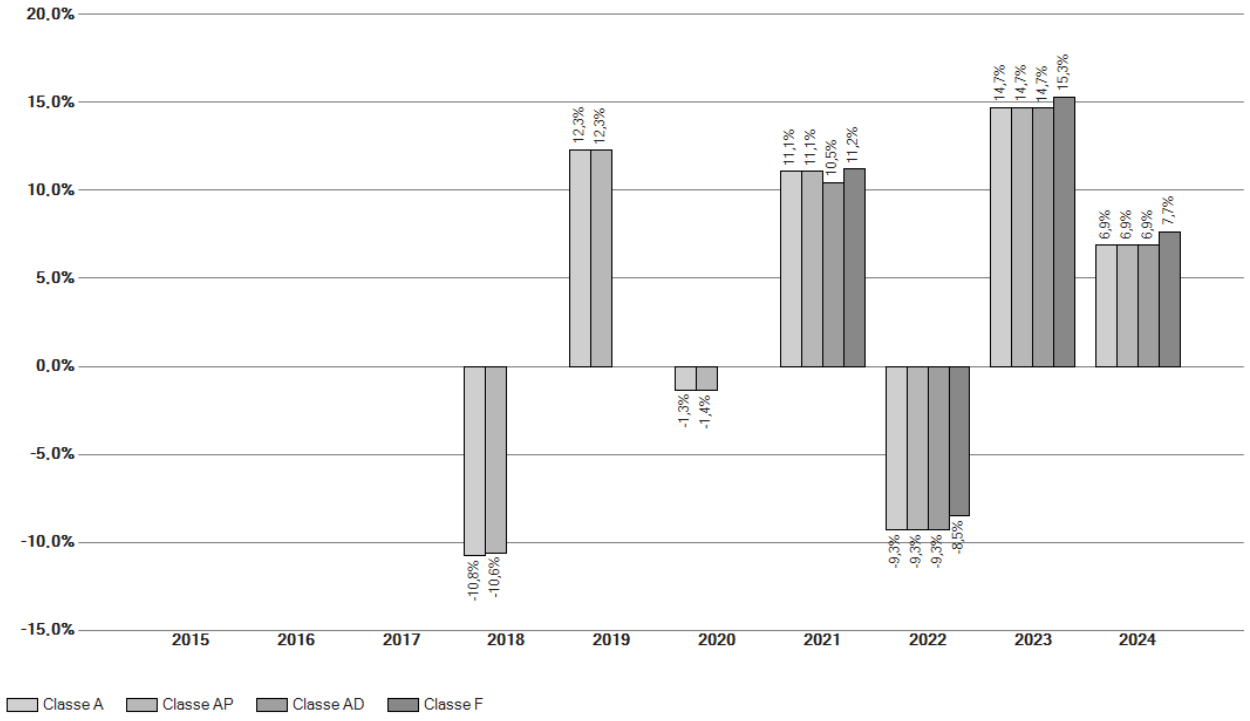
Anima Pro Italia

1. Dati periodici di rischio-rendimento del Fondo

Volatilità ex ante: 9,99%

Volatilità ex post: 3,85%

Rendimento annuo del Fondo



I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'Investitore.

La tassazione è a carico dell'Investitore.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Classe	Inizio collocamento	Valuta di denominazione	Patrimonio netto al 31.12.2024 (Euro)	Valore della quota al 31.12.2024 (Euro)
A	19.06.2017	Euro	5.452.093,59	6,077
AD	24.04.2020	Euro	125.920,49	5,238
AP	02.05.2017	Euro	30.550.185,09	6,247
F	24.04.2020	Euro	1.429,35	6,126

2. Costi e spese sostenuti dal Fondo

	Costi ricorrenti		Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni
Classe	**Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio**	**Commissioni di transazione**	**Commissioni di performance**
A	1,66%	0,07%	1,04%
AD	1,66%	0,07%	1,09%
AP	1,66%	0,07%	1,07%
F	0,82%	0,07%	1,18%

I costi ricorrenti (distinti tra commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio e i costi di transazione) e gli oneri accessori sono computati in riferimento all'ultimo anno.

Per i fondi e/o classi di nuova istituzione e/o modificati, in luogo del dato storico relativo all'ultimo anno, sono rappresentati i dati dei costi ricorrenti e degli oneri accessori del KID.

Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione Annuale del Fondo.

Quota parte percepita in media dai collocatori con riferimento ai costi di cui ai paragrafi "Oneri a carico del Sottoscrittore" e "Oneri a carico dei Fondi" della Parte I del Prospetto relativamente al 2024

Classe	Commissione di gestione	Diritti fissi	Commissione di sottoscrizione	Commissione di collocamento	Commissione di rimborso
A	77,82%	0,00%	100,00%	n.p.	n.p.
AD	77,42%	0,00%	99,86%	n.p.	n.p.
AP	77,85%	0,00%	100,00%	n.p.	n.p.
F	0,00%	0,00%	0,00%	n.p.	n.p.

ANIMA SGR S.p.A. - Società di gestione del risparmio

Società appartenente al Gruppo Bancario Banco BPM
e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banco BPM S.p.A.
Corso Garibaldi 99 - 20121 Milano
Telefono: +39 02 80638.1 - Fax +39 02 80638222
Cod. Fisc./P.IVA e Reg. Imprese di Milano n. 07507200157
Capitale Sociale Euro 23.793.000 int. vers. - R.E.A di Milano n. 1162082
www.animasgr.it - Info: clienti@animasgr.it
Numero verde: 800.388.876

Sistema Italia

Appendice

Glossario dei termini tecnici utilizzati nel Prospetto

Data di deposito in Consob del Glossario: 27 giugno 2025
Data di validità del Glossario: dal 28 giugno 2025

Attività economica ecosostenibile: Al fine di stabilire il grado di ecosostenibilità di un investimento, un'attività economica è considerata ecosostenibile se essa contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più degli obiettivi ambientali di cui al Regolamento Tassonomia, non arreca un danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali previsti dal Regolamento Tassonomia, è svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia previste dal Regolamento Tassonomia ed è conforme ai criteri di vaglio tecnico fissati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Tassonomia.

Benchmark: Portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di Fondi/Comparti.

Capitale investito: Parte dell'importo versato che viene effettivamente investita dalla Società di Gestione/Sicav in quote/azioni di Fondi/Comparti. Esso è determinato come differenza tra il *Capitale Nominale* e le commissioni di sottoscrizione, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento.

Capitale nominale: Importo versato per la sottoscrizione di quote/azioni di Fondi/Comparti.

Categoria: La categoria del Fondo/Comparto è un attributo dello stesso volto a fornire un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.

Classe: Articolazione di un Fondo/Comparto in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.

Commissioni di collocamento: Commissioni prelevate in un'unica soluzione dal patrimonio di un OICR, al termine del suo periodo di collocamento, e ammortizzate linearmente nel corso dell'orizzonte temporale del Fondo.

Commissioni di gestione: Compensi pagati alla Società di Gestione/Sicav mediante addebito diretto sul patrimonio del Fondo/Comparto per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo/Comparto e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc...). In genere, sono espressi su base annua.

Commissioni di incentivo (o di *performance*): Commissioni riconosciute al gestore del Fondo/Comparto per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della quota/azione del Fondo/Comparto in un determinato intervallo temporale. Nei Fondi/Comparti con gestione "a *benchmark*" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del Fondo/Comparto e quello del *benchmark*.

Commissioni di sottoscrizione: Commissioni pagate dall'Investitore a fronte dell'acquisto di quote/azioni di un Fondo/Comparto.

Comparto: Strutturazione di un Fondo ovvero di una Sicav in una pluralità di patrimoni autonomi caratterizzati da una diversa politica di investimento e da un differente profilo di rischio.

Conversione (c.d. *Switch*): Operazione con cui il Sottoscrittore effettua il disinvestimento di quote/azioni dei Fondi/Comparti sottoscritti e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in quote/azioni di altri Fondi/Comparti.

ANIMA SGR S.p.A. - Società di gestione del risparmio

Società appartenente al Gruppo Bancario Banco BPM
e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banco BPM S.p.A.
Corso Garibaldi, 99 - 20121 Milano - www.animasgr.it

ANIMA

Depositario: Soggetto preposto alla custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni. Se non sono affidati a soggetti diversi, detiene altresì le disponibilità liquide degli OICR. Il Depositario, nell'esercizio delle proprie funzioni: *a)* accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del Fondo, nonché la destinazione dei redditi dell'OICR; *b)* accerta la correttezza del calcolo del valore delle parti dell'OICR o, nel caso di OICVM italiani, su incarico del gestore, provvede esso stesso a tale calcolo; *c)* accerta che nelle operazioni relative all'OICR la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso; *d)* esegue le istruzioni del gestore se non sono contrarie alla legge, al regolamento o alle prescrizioni degli organi di vigilanza; *e)* monitora i flussi di liquidità dell'OICR, nel caso in cui la liquidità non sia affidata al medesimo.

Destinazione dei proventi: Politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli Investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

Duration: Scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione dei flussi di cassa (c.d. *cash flows*) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi d'interesse.

ESG: Le tematiche ambientali (Environmental), sociali (Social) e di governo societario (Governance).

Fattori di Sostenibilità: Aspetti ambientali, sociali e relativi alle condizioni dei lavoratori, rispetto dei diritti umani, attività di contrasto a tangenti e corruzione.

FIA: OICR rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2011/61/UE.

Fondo aperto: Fondo comune di investimento caratterizzato dalla variabilità del patrimonio gestito connessa al flusso delle domande di nuove sottoscrizioni e di rimborsi rispetto al numero di quote in circolazione.

Fondo comune di investimento: Patrimonio autonomo suddiviso in quote di pertinenza di una pluralità di Sottoscrittori e gestito in monte.

Fondo indicizzato: Fondo comune di investimento con gestione "a *benchmark*" di tipo "passivo", cioè volto a replicare l'andamento del parametro di riferimento prescelto.

Gestore delegato: Intermediario abilitato a prestare servizi di gestione di patrimoni, il quale gestisce, anche parzialmente, il patrimonio di un OICR sulla base di una specifica delega ricevuta dalla Società di Gestione del Risparmio in ottemperanza ai criteri definiti nella delega stessa.

Investimento Ecosostenibile: Un investimento in una o più attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi del Regolamento Tassonomia.

Investimento Sostenibile: (1) un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale, misurato mediante indicatori chiave di efficienza delle risorse concernenti (i) l'impiego di energia, (ii) l'impiego di energie rinnovabili, (iii) l'utilizzo di materie prime, (iv) l'uso di risorse idriche e del suolo, (v) la produzione di rifiuti, (vi) le emissioni di gas a effetto serra nonché (vii) l'impatto sulla biodiversità e l'economia circolare o (2) un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo sociale (in particolare un investimento che contribuisce alla lotta contro la disuguaglianza, o che promuove la coesione sociale, l'integrazione sociale e le relazioni industriali), oppure (3) un investimento in capitale umano o in comunità economicamente o socialmente svantaggiate a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo a nessuno di tali obiettivi e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Leva finanziaria: Effetto in base al quale risulta amplificato l'impatto sul valore del portafoglio delle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito. La presenza di tale effetto è connessa all'utilizzo di strumenti derivati.

Merito di credito: È un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. ANIMA SGR classifica gli strumenti finanziari di "adeguata qualità creditizia" (c.d. *investment grade* o elevato merito di credito) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito. Tale sistema può prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di *rating* del credito stabilite nell'Unione Europea e registrate in conformità alla regolamentazione europea in materia di agenzie di *rating* del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi. Le posizioni di portafoglio non rilevanti possono essere classificate di "adeguata qualità creditizia" se hanno ricevuto l'assegnazione di un *rating* pari ad *investment grade* da parte di almeno una delle citate agenzie di *rating*.

Modulo di sottoscrizione: Modulo sottoscritto dall'Investitore con il quale egli aderisce al Fondo/Comparto - acquistando un certo numero delle sue quote/azioni - in base alle caratteristiche e alle condizioni indicate nel Modulo stesso.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): I Fondi comuni di investimento, le Sicav e le Sicaf.

Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM): I Fondi comuni di investimento e le Sicav rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE.

Periodo minimo raccomandato per la detenzione dell'investimento: Orizzonte temporale minimo raccomandato.

Piano di Accumulo (PAC): Modalità di sottoscrizione delle quote/azioni di un Fondo/Comparto mediante adesione ai piani di risparmio che consentono al Sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel Fondo/Comparto effettuando più versamenti successivi.

Piano di Investimento di Capitale (PIC): Modalità di investimento in Fondi/Comparti realizzata mediante un unico versamento.

Quota: Unità di misura di un Fondo comune/Comparto. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo. Quando si sottoscrive un Fondo si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Regolamento di gestione del Fondo (o Regolamento del Fondo): Documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto di un Fondo/Comparto. Il Regolamento di un Fondo/Comparto deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento di un Fondo ed i compiti dei vari soggetti coinvolti e regolano i rapporti con i Sottoscrittori.

Regolamento SFDR: Il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari come aggiornato, integrato, consolidato, sostituito in qualsiasi forma o altrimenti modificato nel tempo.

Regolamento Tassonomia: Il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 o "Regolamento SFDR".

Rischio di Sostenibilità: Un evento o condizione di tipo ambientale, sociale o di *governance* che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore di un investimento, ivi inclusi - a titolo esemplificativo e non esaustivo - rischi derivanti dal cambiamento climatico, esaurimento delle risorse naturali, degrado ambientale, violazione dei diritti umani, ricorso a tangenti, corruzione nonché problematiche sociali e riguardanti le condizioni dei lavoratori.

Società di Gestione: Società autorizzata alla gestione collettiva del risparmio nonché ad altre attività disciplinate dalla normativa vigente ed iscritta ad apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia ovvero la società di gestione armonizzata abilitata a prestare in Italia il servizio di gestione collettiva del risparmio e iscritta in un apposito elenco allegato all'albo tenuto dalla Banca d'Italia.

Società di investimento a capitale variabile (in breve Sicav): Società per azioni la cui costituzione è subordinata alla preventiva autorizzazione della Banca d'Italia e il cui statuto prevede quale oggetto sociale esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto tramite offerta al pubblico delle proprie azioni. Può svolgere altre attività in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Le azioni rappresentano pertanto la quota-parte in cui è suddiviso il patrimonio.

Swap a rendimento totale (Total Return Swap): Il Total Return Swap è uno strumento finanziario derivato OTC *(over the counter)* in base alla quale un soggetto cede ad un altro soggetto il rischio e rendimento di un sottostante *(reference assets)*, a fronte di un flusso che viene pagato a determinate scadenze. Il flusso monetario periodico è in genere collegato ad un indicatore di mercato sommato ad uno spread.

Tipologia di gestione di Fondo/Comparto: La tipologia di gestione del Fondo/Comparto dipende dalla politica di investimento che lo/la caratterizza. Si distingue tra cinque tipologie di gestione tra loro alternative: la tipologia di gestione *"market fund"* deve essere utilizzata per i Fondi/Comparti la cui politica di investimento è legata al profilo di rischio/rendimento di un predefinito segmento del mercato dei capitali; le tipologie di gestione *"absolute return"*, *"total return"* e *"life cycle"* devono essere utilizzate per Fondi/Comparti la cui politica di investimento presenta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in termini di profilo di rischio *("absolute return")* o di rendimento *("total return" e "life cycle")*; la tipologia di gestione *"structured fund"* ("Fondi strutturati") deve essere utilizzata per i Fondi che forniscono agli Investitori, a certe date prestabilite, rendimenti basati su un algoritmo e legati al rendimento, all'evoluzione del prezzo o ad altre condizioni di attività finanziarie, indici o portafogli di riferimento.

Valore del patrimonio netto: Il valore del patrimonio netto, anche definito NAV *(Net Asset Value)*, rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del Fondo/Comparto, al netto delle passività gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della quota/azione: Il valore unitario della quota/azione di un Fondo/Comparto, anche definito *unit Net Asset Value* (uNAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del Fondo/Comparto (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

ANIMA

"SISTEMA ITALIA"

GLI INTERMEDIARI DISTRIBUTORI
PARTE I DEL PROSPETTO - SEZIONE A) INFORMAZIONI GENERALI

Il presente Allegato è stato depositato presso la Consob in data 27 giugno 2025 ed è valido a decorrere dal 28 giugno 2025.

Il collocamento delle quote di Classe A, Classe AP e di Classe AD dei Fondi avviene, oltre che presso la sede legale di Anima SGR S.p.A., anche per il tramite dei soggetti elencati.

Il collocamento delle quote di Classe F e di Classe Y avviene esclusivamente per il tramite della SGR.

DENOMINAZIONE DISTRIBUTORI	MODALITA' DI COLLOCAMENTO
Banca Aletti S.p.A. Sede legale in Milano, Corso G. Matteotti, n. 2A	- sede - consulenti finanziari
Banca Alta Toscana CC – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Quarrata (Pistoia) Via 4 Novembre n.108	- sportelli bancari
Alto Adige Banca S.p.A. – Sudtìrol Bank AG – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da Online SIM S.p.A. Sede legale in Bolzano, Via Dr. Streiter n. 31	- sportelli bancari - consulenti finanziari
Banca Agricola Popolare di Sicilia S.c.p.a. **** Sede legale in Ragusa, Viale Europa n.65	- sportelli bancari - sito internet www.bapr.it
Banca Adria Colli Euganei Credito Cooperativo Sede legale in Adria (RO), Corso Mazzini n.60	- sportelli bancari
Banca Cambiano 1884 S.p.A. Sede legale in Castelfiorentino (FI), Piazza Giovanni XXIII n. 6	- sportelli bancari
Banca Centropadana Credito Cooperativo – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Guardamiglio (LO), Piazza IV Novembre n. 11	- sportelli bancari

Banca Cremasca e Mantovana CC – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Crema (Cremona), in Piazza Garibaldi n.29	- sportelli bancari
Banca del Piemonte S.p.A. Sede legale in Torino, Via Cernaia n. 7	- sportelli bancari
Banca della Marca CC – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A Sede legale Orsago (Treviso), Via Giuseppe Garibaldi n.46	- sportelli bancari
Banca di Ancona e Falconara Marittima CC – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A Sede legale in Ancona, Via dell'Agricoltura n.1	- sportelli bancari
Banca di Filottrano CC di Filottrano e Camerano – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Filottrano (Ancona), Piazza Garibaldi n.26	- sportelli bancari
Banca di Imola S.p.A. Sede legale in Imola (BO), Via Emilia n. 196	- sportelli bancari
Banca di Pesaro CC– in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Pesaro, Via fratelli Cervi sn	- sportelli bancari
Banca di Pescia e Cascina CC – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Pescia (Pistoia), via Alberghi n.26	- sportelli bancari
Banca di Piacenza S.c.p.A. Sede legale in Piacenza, Via Mazzini n. 20	- sportelli bancari
Banca di Pisa e Fornacette Credito Cooperativo – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Pisa, Lungarno Antonio Pacinotti n.8	- sportelli bancari - consulenti finanziari - sito internet www.bancadipisa.it

Banca di Verona e di Vicenza CC– in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale Fara Vicentino (Vicenza), Via Perlena n.78	- sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle - Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A Sede legale in Santeramo In Colle (Bari), Piazzetta Dottor Orlando Leone, n.2	- sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo Bergamasca e Orobica - Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A Sede legale in Zanica (Bergamo), Via Aldo Moro, n. 1	- sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo Dell'Oglio e del Serio - Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A S.G.R.p.A. Sede legale in COVO (BG), Via Trento n. 17	-sportelli bancari
Banca di Bari e Taranto Credito Cooperativo - Società Cooperativa - in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Bari (BA), Via Vito Nicola De Nicolò n.52	- consulenti finanziari - sportelli bancari
Banca Dell'Elba Credito Cooperativo - Società Cooperativa - in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Portoferraio (LI), Via Calata Italia n. 26	- consulenti finanziari - sportelli bancari
Credito Cooperativo Mediocrati - Società Cooperativa - in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Rende (CS), Via Alfieri	- consulenti finanziari - sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo di Cagliari S.C. - in	- consulenti finanziari

qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Cagliari (CA), Viale Francesco Ciusa n.52	- sportelli bancari
Banca di Andria di Credito Cooperativo - Società Cooperativa - in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Andria (BT), Viale Don Luigi Sturzo n.9/11/13	- consulenti finanziari - sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo di Napoli - Società Cooperativa - in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Napoli (NA), Via Miguel Cervantes De Savaedra n.78/86	- consulenti finanziari - sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo di Putignano - Società Cooperativa - in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Putignano (BA), Via Margherita di Savoia n.13	- consulenti finanziari - sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo di Basciano - Società Cooperativa - in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Basciano (TE), Via Salara n.33	- consulenti finanziari - sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo di Bellegra - Società Cooperativa - in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Bellegra (RM), Via Roma n.37	- consulenti finanziari - sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo di Capaccio Paestum e Serino - Società Cooperativa - in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A.	- consulenti finanziari - sportelli bancari

Sede legale in Capaccio (SA), Via Magna Grecia n. 345	
Banca di Credito Cooperativo del Basso Sebino - Società Cooperativa - in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Capriolo (BS), Via Calepio n.8	- consulenti finanziari - sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo di Venezia, Padova e Rovigo - Banca Annia - Società Cooperativa - in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Cartura (PD), Via Roma n.15	- consulenti finanziari - sportelli bancari
Banca dei Sibillini Credito - Cooperativo di Casavecchia - Società Cooperativa - in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Pieve Torina (MC), Via Dante Alighieri n.2	- consulenti finanziari - sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo di Gaudiano di Lavello - Società Cooperativa - in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Lavello (PZ), Via Roma n.81/83	- consulenti finanziari - sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo di Gambatesa - Società Cooperativa - in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Gambatesa (CB), Via Nazionale Appula n.29	- consulenti finanziari - sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo di Leverano - Società Cooperativa - in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Leverano (LE), Piazza Roma n.1	- consulenti finanziari - sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo di Marina di Ginosa (TA) - Società Cooperativa - in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico	- consulenti finanziari - sportelli bancari

di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Ginosa (TA), Viale Ionio	
Banca di Credito Cooperativo della Provincia Romana - Società Cooperativa - in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Riano (RM), Via Dante Alighieri n.25	- consulenti finanziari - sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo dei Colli Albani - Società Cooperativa - in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Genzano di Roma (RM), Via Silvestri n.113	- consulenti finanziari - sportelli bancari
Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte - Credito Cooperativo - Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A S.G.R.p.A. Sede legale in CASTELLANA GROTTE (BA), Via Roma n.56	-sportelli bancari
Credito Cooperativo Friuli - Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A Sede legale in Udine (UD), Via Giovanni Paolo II, n. 27	- sportelli bancari
Banca del Piceno Credito Cooperativo - Societa' Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A Sede legale in Acquaviva Picena (AP), Via Marziale, n. 36	- sportelli bancari
Banca del Valdarno Credito Cooperativo - Societa' Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A Sede legale in San Giovanni Valdarno (AR), Piazza della Libertà, n. 26	- sportelli bancari
Banca Veronese Credito Cooperativo di Concamarise - Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC	-sportelli bancari

Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A S.G.R.p.A. Sede legale in Concamarise (Verona), in Via Capitello n. 36	
Banca di Credito Cooperativo di Castiglione Messer Raimondo e Pianella - Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A S.G.R.p.A. Sede legale in Castiglione Messer Raimondo (Teramo), in Viale Umberto I n.13	-sportelli bancari
Banca della Valsassina Credito Cooperativo - Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A S.G.R.p.A. Sede legale in Cremeno (Lecco), in Via Venticinque Aprile n.16/18	-sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo di Terra D'Otranto - Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A S.G.R.p.A. Sede legale in LECCE (LE), Viale Leopardi n.73	-sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve - Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A S.G.R.p.A. Sede legale in PONTASSIEVE (FI), Via Veneto n.9	-sportelli bancari
Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Erchie Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A S.G.R.p.A. Sede legale in Erchie (Brindisi), in Via Roma n.89	-sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo Agrobresciano - Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A S.G.R.p.A. Sede legale in Ghedi (Brescia), in Piazza Roma n.17	-sportelli bancari
BCC Basilicata - Credito Cooperativo di Laurenzana e Comuni Lucani - Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC	-sportelli bancari

Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A S.G.R.p.A. Sede legale in Laurenzana (Potenza), in Via Nazionale SS. 92 n.50	
BCC del Garda - Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda - Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A S.G.R.p.A. Sede legale in Montichiari (Brescia), Via Trieste n.62	-sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo di San Marco dei Cavoti e del Sannio - Calvi - Società Cooperativa– in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A S.G.R.p.A. Sede legale in San Marco Dei Cavoti (Benevento), in Piazza Risorgimento n.16	-sportelli bancari
Centromarca Banca di Credito Cooperativo di Treviso e Venezia, Società Cooperativa per Azioni – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A Sede legale in Treviso (TV), Via Riccardo Selvatico, n. 2	- sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo dell'Adriatico Teramano - Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A S.G.R.p.A. Sede legale in Mosciano Sant'Angelo (TE), Via Nazionale per Teramo n.14	-sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo di Arborea - Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A S.G.R.p.A. Sede legale in Arborea (OR), Via F. Porcella n.6	-sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo di Fano - Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A S.G.R.p.A. Sede legale in FANO (PU), Via Flaminia n.346	-sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano - Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC	-sportelli bancari

Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A S.G.R.p.A. Sede legale in RECANATI (MC), Piazza Leopardi n.21/22	
Banca di Credito Cooperativo Appulo Lucana – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A S.G.R.p.A. Sede legale in Spinazzola (BT), Corso Umberto I n.65	-sportelli bancari
Banca di San Francesco Credito Cooperativo - Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A S.G.R.p.A. Sede legale in Canicattì (AG), Viale Regina Margherita n.63	-sportelli bancari
Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano - Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A S.G.R.p.A. Sede legale in Paliano (FR), Viale Umberto I n.53	-sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo Campania Centro - Cassa Rurale ed Artigiana - Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A S.G.R.p.A. Sede legale in Battipaglia (SA), Piazza Antonio De Curtis n.1-2	-sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo di Mozzanica - Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A S.G.R.p.A. Sede legale in Mozzanica (BG), Via Umberto I n.10	-sportelli bancari
Banca Generali S.p.A. * Sede legale in Trieste, Via Machiavelli n. 4	- consulenti finanziari
Banca Ifigest S.p.A. *** Sede legale in Firenze, Piazza S. Maria Soprarno n. 1	- sede - consulenti finanziari - sito Internet www.fundstore.it
Banca Macerata S.p.A. *** – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da Online SIM S.p.A.	- sportelli bancari - consulenti finanziari

Sede legale in Macerata, Contrada Acquevive n. 20/A	
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Sede legale in Siena, Piazza Salimbeni n. 3	- sportelli bancari
Banca di Cividale S.p.A. *** Sede legale in Cividale del Friuli (UD), Via Sen. Guglielmo Pelizzo n. 8-1	- sportelli bancari
Banca Popolare di Lajatico Sede legale in Lajatico, via Guelfo Guelfi n. 2	- sportelli bancari
Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.A. Sede legale in ALTAMURA (BA), Via Ottavio Serena, n. 13	- consulenti finanziari - sportelli bancari
Banca Valsabbina - S.c.p.A. *** Sede legale in Vestone (BS), Via Molino n. 4	- sportelli bancari
Banco BPM S.p.A. *** Sede legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4	- sportelli bancari - consulenti finanziari - sito Internet www.bancobpm.it
Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. - in qualità di collocatore cd. secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da Online SIM S.p.A. Sede legale in Ceva (CN), Via A. Doria n. 17	- sportelli bancari
Banco di Desio e della Brianza S.p.A. Sede legale in Desio (MB), Via Rovagnati n. 1	- sportelli bancari
BCC Abruzzese – Cappelle sul Tavo – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A Sede legale in Cappelle sul Tavo (Pescara), Corso Umberto I n. 78/80	- sportelli bancari
BCC Banco Fiorentino- Mugello Impruneta Signa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A Sede legale in Calenzano (Firenze), via del Colle n. 95	- sportelli bancari
BCC Brianza e Laghi– in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A Sede legale in Alzate Brianza (Como), Via IV Novembre n. 549	- sportelli bancari
BCC del Metauro – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di	- sportelli bancari

sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A Sede legale in Terre Roveresche (Pesaro e Urbino), Via Giacomo Matteotti Orciano n. 4	
BCC della Valle del Fitalia, – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Longi (Messina), via Francesco Cottone n.16	- sportelli bancari
BCC Di Alba Langhe, Roero e del Canavese S.C. *** - in qualità di collocatore cd. secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Alba (CN), Via Cavour n. 4	- sportelli bancari - consulenti finanziari
BCC di Busto Garolfo e Buguggiate – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Busto Garolfo (Milano), Via Manzoni n. 50	- sportelli bancari
BCC di Nettuno, – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Nettuno (Roma), Via Matteotti n.5	- sportelli bancari
BCC di Pachino, – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A Sede legali in Pachino (Siracusa), Via Unità n. 5/7	- sportelli bancari
BCC Pordenonese e Monsile – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A.. Sede legale in Azzano Decimo (PN) Via Trento n. 1	- sportelli bancari
BCC Valpolicella Benaco, – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A Sede legale in Albarè di Costermano (Verona), Via De Gasperi n.11	- sportelli bancari
Banca Centro Emilia – Credito Cooperativo S.c. Sede legale in Corporeno (FE), Via Statale n. 39	- sportelli bancari
Banca del Fucino S.p.A.	- sportelli bancari

Sede legale in Roma, Via Tomacelli n. 139	
Banca del Sud S.p.A. Sede legale in Napoli, via Calabritto n. 20	- sportelli bancari
BCC Felsinea - Banca di Credito Cooperativo dal 1902 – Società Cooperativa Sede legale in San Lazzaro di Savena (BO) – Via Caduti di Sabbiuno n. 3	- sportelli bancari - consulenti finanziari
Banca Fideuram S.p.A. Sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156	- consulenti finanziari
Banca Passadore & C. S.p.A. Sede legale in Genova, Via E. Vernazza n. 27	- sportelli bancari
Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.a. Sede legale in Bolzano, Via del Macello n. 55	- sportelli bancari
BdM Banca S.p.A. già Banca Popolare di Bari S.p.A. - Gruppo Mediocredito Centrale Sede legale in Bari, Corso Cavour n. 19	- sportelli bancari - consulenti finanziari
Banca di Credito Popolare Sede legale in Torre del Greco (NA), Palazzo Vallelonga, Corso Vittorio Emanuele n. 92/100	- sportelli bancari
Banca Don Rizzo - Credito Cooperativo della Sicilia Occidentale – Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A S.G.R.p.A. Sede legale in Alcamo (TP), in Via Vittorio Emanuele II n.15/17	-sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo di Altofonte e Caccamo – Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A S.G.R.p.A. Sede legale in Altofonte (PA), in Piazza Falcone e Borsellino n.26	-sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo Della Calabria Ulteriore – Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A S.G.R.p.A. Sede legale in Marcellinara (CZ), in Via San Francesco da Paola, snc	-sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo Magna Grecia -	-sportelli bancari

Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A S.G.R.p.A. Sede legale in Vallo della Lucania (SA), in Via A. R. Passaro, snc	
Banca di Credito Cooperativo G. Toniolo di San Cataldo – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A S.G.R.p.A. Sede legale in San Cataldo (CL), in Via Corso Vittorio Emanuele n.171	-sportelli bancari
Banca360 Credito Cooperativo FVG – Società Cooperativa Sede legale in Udine, via Tricesimo n. 157/B	- sportelli bancari
Bene Banca – Credito Cooperativo di Bene Vagienna S.c.r.l. Sede legale in Vagienna (CN), Piazza Botero n. 7	- sportelli bancari
Banca Reale S.p.A. – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da Online SIM S.p.A. Sede legale in Torino, Giuseppe Siccardi n. 13	- consulenti finanziari
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Sede legale in Asti, Piazza Libertà n. 23	- sportelli bancari
Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. Sede legale in Volterra, Piazza dei Priori n. 16/18	- sportelli bancari
Cassa Rurale e Artigiana di Binasco CC– in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.ASede legale in Binasco (Milano), Via Filippo Turati n. 2	- sportelli bancari
Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù BCC– in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.ASede legale in Cantù (Como), Corso Unità d'Italia n. 11	- sportelli bancari
Cassa Rurale ed Artigiana di Rivarola Mantovano CC in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A Sede legale in Rivarolo Mantovano (Mantova), Via Mazzini n. 33	sportelli bancari

Copernico SIM S.p.A. ** Sede legale in Udine, Via Cavour n. 20	- consulenti finanziari
Consultinvest Investimenti SIM S.p.A. Sede legale in Modena, Piazza Grande n. 33	- consulenti finanziari
Crèdit Agricole Italia S.p.A. Sede legale in Parma, via Università n. 1	- sportelli bancari - consulenti finanziari - sito internet www.creditagricole.it
Credito Cooperativo Ravennate Forlivese e Imolese Soc. Coop – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Faenza, Piazza della Libertà n. 14	- sede - consulenti finanziari - sito Internet www.labcc.it
Credito Cooperativo Romagnolo - BCC di Cesena e Gatteo – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Cesena, Viale Bovio n. 76	- sportelli bancari
Credito Padano Banca di Credito Cooperativo S.c.– in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Cremona, Via Dante n. 213	- sportelli bancari - consulenti finanziari
Cassa Di Risparmio Di Bolzano S.p.A. Sede legale in Bolzano, Via Cassa di Risparmio 12/B	- sportelli bancari
Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A. Sede legale in Orvieto (TR), Piazza della Repubblica n. 21	- sportelli bancari
Cassa Lombarda S.p.A. Sede legale in Milano, Via Manzoni n. 12/14	- sportelli bancari - consulenti finanziari
Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino – Banca di Cascia S.c. – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Reggello (FI), Via J.F. Kennedy n. 1	- sportelli bancari
Banca delle Terre Venete Credito Cooperativo– in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC R Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A.	- sportelli bancari

Sede legale in Vedelago (TV), Via Spada n. 2	
BCC Milano - Credito Cooperativo – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Carugate (MI), Via Alcide De Gasperi 11	- sportelli bancari
Corporate Family Office Sim S.p.A. – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da Online SIM S.p.A. Sede legale in Milano, Via Dell'Annunciata n. 23/4	- consulenti finanziari
Emil Banca – Credito Cooperativo S.c.- in qualità di collocatore cd. secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A.. Sede legale in Bologna, Via Mazzini n. 152	- sportelli bancari
EFG Bank (Luxembourg) S.A.- Succursale Italiana Sede Legale in Milano, Via Paleocapa n.5	- sportelli bancari - consulenti finanziari
FinecoBank S.p.A. Sede legale in Milano, Piazza Durante n. 11	- sportelli bancari - consulenti finanziari - sito internet www.fineco.it
Finint Private Bank S.p.A. Sede legale in Milano, Corso Monforte n. 52	- consulenti finanziari - sede
Hypo Tirol Bank Italia S.p.A. Sede legale in Bolzano, Via del Macello n. 30/A	- sportelli bancari - consulenti finanziari
La Cassa di Ravenna S.p.A. Sede legale in Ravenna, Piazza Garibaldi n. 6	- sportelli bancari
Online SIM S.p.A. *** Sede legale in Milano, Via Santa Maria Segreta n. 7/9	- sede - sito Internet www.onlinesim.it
Solution Bank S.p.A. – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da Online SIM S.p.A. Sede legale in Forlì, Corso della Repubblica n. 126	- sportelli bancari
Terre Etrusche di Valdichiana e di Maremma – Credito Cooperativo Soc. Coop. – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A.	- sportelli bancari

Sede legale in Chiusi (Siena), Via Porsenna n. 54	
Valori & Finanza Investimenti SIM S.p.A. *** Sede legale in Udine, Via R. D'Aronco n. 30	- consulenti finanziari
Banca Widiba S.p.A. Sede legale in Milano, Via Messina, n. 38 Torre D	- consulenti finanziari - sito Internet www.widiba.it
BPER Banca S.p.A. Sede legale in Modena, via San Carlo n. 8/20	- sportelli bancari
Banca Cesare Ponti S.p.A.*** Sede legale in Milano, Piazza Duomo n. 19	- sportelli bancari - consulenti finanziari
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.*** Sede legale in Torino, Via Lagrange n. 20	- sportelli bancari - consulenti finanziari
Banca Finnat Euramerica S.p.A. Sede legale in Roma, Piazza del Gesù, n.49	- sportelli bancari - consulenti finanziari - sito internet
Banca di Credito Cooperativo Carate Brianza e Treviglio - Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Carate Brianza (MB), Via Francesco Cusani, N. 6	- sportelli bancari
Banca Centro - Credito Cooperativo Toscana - Umbria Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Sovicille (SI), Via del Crocino n.2	- sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo di Ostra Vetere Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Ostra Vetere (AN), Via Marconi n.29	- sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo di Ostuni - Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Ostuni (BR), Largo Monsignor Italo Pignatelli n.2	- sportelli bancari
Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana - Credito Cooperativo - Società Cooperativa – in qualità di	- sportelli bancari

collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. Sede legale in Pietrasanta (LU), Via Mazzini n. 80	
Banca di Credito Cooperativo di Montepaone - Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A S.G.R.p.A. Sede legale in Montepaone (CZ), in Via Padre Pio n. 27	-sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo di Canosa - Loconia - Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A S.G.R.p.A. Sede legale in Canosa di Puglia (BT), in Via Bertando Spaventa n. 4	-sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo di Scafati e Cetara - Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A S.G.R.p.A. Sede legale in Scafati (SA), in Via Melchiade n. 37	-sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo San Giuseppe delle Madonie - Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A S.G.R.p.A. Sede legale in Petralia Sottana (PA), in Corso Paolo Agliata n. 149	-sportelli bancari
Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse - Società Cooperativa – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A S.G.R.p.A. Sede legale in Staranzano (GO), in Piazza della Repubblica n. 9	-sportelli bancari
Banco di Sardegna S.p.A. Sede Legale in Cagliari, Viale Bonaria, n. 33	- sportelli bancari - consulenti finanziari - sito internet
Cherry Bank S.p.A. Sede Legale in Padova, Via San Marco, n. 11	- sportelli bancari - consulenti finanziari - sito internet

(*) Esclusivamente le quote del Fondo Anima Iniziativa Italia.

(**) Esclusivamente le quote del Fondo Anima Pro Italia.

(***) Il collocamento delle quote del Fondo Anima Pro Italia avviene per il tramite dell'intermediario

(****) Esclusivamente le quote del Fondo Anima Crescita Italia New e Anima Iniziativa Italia